

## Crustumerium verso il rilancio

Il sottosegretario Giro incontra il presidente IV Municipio, Cristiano Bonelli esprimendo anche la disponibilità a fare in modo che il ponte ciclopedonale sull'Aniene fra Sacco Pastore e la Metro Conca d'Oro sia presto realizzato

(PAGINA 4)

## Salve le aree verdi di Casale Nei

Sforzo comune delle varie forze politiche in seno al Consiglio comunale per una vicenda che ha visto mobilitata la gente per circa sei mesi. Le palazzine previste dal piano di zona saranno edificate altrove ma sempre nel quartiere

(PAGINA 8)

## L'Arpa sull'impianto Ama della Salaria

Resi pubblici i risultati del sopralluogo. I tecnici dell'Azienda Regionale Protezione Ambientale confermano, la puzza c'è: "Un odore sgradevole con note acide riconducibile a processi fermentativi di sostanze organiche"

(PAGINA 10)

# Commercio, al capezzale del malato



La sofferenza del settore è resa con grande evidenza dai dati sul quinquennio 2006-2011, riguardane le aperture e le chiusure delle attività. Sono numeri ottenuti grazie a Giuseppe Bartolini, responsabile dell'Ufficio Commercio e Tributi del IV Municipio. Non va bene per bar, ristoranti e commercio in sede fissa che diminuiscono per numero. Il settore dell'artigianato sembra invece risollevarsi la testa dopo il cattivo biennio 2009-2010. Ma i dati fanno emergere una nuova realtà, quella del commercio ambulante, settore che si sta moltiplicando anche perché sembra corrispondere meglio alla capacità di spesa media, in ribasso, della gente: la tendenza è chiara nel triennio 2009-2011 con una forte presenza di eventi e vendite "di piazza" grazie anche a manifestazioni religiose e parrocchiali, mercati occasionali, promozioni di carattere sociale, culturale e politico dalle attività commerciali attraverso i cosiddetti 'mercantini'. A spingere questo aspetto del commercio, è anche la ricerca da parte degli acquirenti di prodotti artigianali, tradizioni, arti e gusti antichi, senza dover spendere tanto

ALLE PAGINE 12 e 13



Sala da pranzo Volutes / design Studio Roche Bobois - Collezione Les Provinciales

**rochebobois**  
PARIS  
[www.roche-bobois.com](http://www.roche-bobois.com)

ROMA - Via dei Prati Fiscali, 216 - Tel. 06 88 644 901 - [roma.viadeipratifiscali@roche-bobois.com](mailto:roma.viadeipratifiscali@roche-bobois.com)

**CARTEST** roma.it  
CENTRO REVISIONI

**Centro Revisioni**  
auto, moto e mini car  
in soli 20 minuti  
senza appuntamento

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)  
tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090  
[www.cartestroma.it](http://www.cartestroma.it)

A due anni dal bando del Comune di Roma, non è stata ancora comunicata una data per le preselezioni

# Maxi-concorso, caos sulle preselezioni

*In migliaia aspettano notizie dal Campidoglio che intanto fa i conti con le accuse di una nuova "parentopoli" e con l'assegnazione, impugnata, dell'appalto per gestire le prove*

**S**ono passati due anni da quando il comune di Roma lanciò il bando per un piano di assunzioni dai grandi numeri. Funzionari amministrativi, esperti di comunicazione, architetti e insegnanti: queste alcune figure che daranno lavoro a 1995 giovani negli uffici di Roma. Ma qualcosa non ha funzionato e, oggi, del cosiddetto maxi-concorso non si conoscono neanche le

date delle preselezioni. Il bando del 23 febbraio 2010 fissa per fine marzo la scadenza della presentazione della domanda di partecipazione. Rispondono in migliaia, laureati di tutta Italia, alla ricerca dell'ambito posto fisso. Inizia l'attesa senza fine: una prima previsione parla di prove fissate a dicembre. Sfolgiando la Gazzetta Ufficiale, compare, in quella data, solo una comunicazione che

annuncia il rinvio a febbraio 2011. Altra speranza vana: il copione si ripete nel mese di giugno prima e di settembre poi. Il problema pare scaturire dal contenzioso sull'assegnazione dell'appalto alla ditta che deve gestire le prove. Tutto sarebbe avvenuto secondo le regole con gara finale vinta dalla società Praxi. Ma il risultato è stato impugnato dalle società concorrenti. Cinpec, Amire e Selexi denunciano irre-



consigliere Pd Massimiliano Valeriani in una nota, gli elevati punteggi assegnati a Praxi non avrebbero riscontro oggettivo. Motivo che ha spinto Valeriani, presidente speciale commissione Controllo garanzia e Trasparenza, a convocare un'audizione il 10 novembre, con il direttore del dipartimento Risorse umane, Colaiacono, e il direttore dell'Ufficio contratti del segretario generale, Palazzesi. Il rischio, in presenza della stessa società appaltatrice, è di una parentopoli simile a quella di Atac.

Serena Peretto  
s.peretto@lavoicedelmunicipio.com

## Acquistate 14 auto elettriche e prevista la nascita del "Grac", il Grande Raccordo Anulare Ciclabile Roma, è l'ora dell'energia sostenibile

*Il Comune in prima linea contro i cambiamenti climatici. Una risposta anche alla classifica che lo vede ultimo in Europa nella lotta allo smog*

**A**lcune settimane fa maglia nera perché ultima città in Europa per i livelli di inquinamento nell'aria. Oggi in prima linea nell'impegno per la diffusione dell'energia sostenibile. Roma Capitale cerca di cambiare volto. E lo fa non solo aderendo al Patto dei Sindaci che impegna le città europee nella lotta al cambiamento climatico, ma anche dando un segnale pratico. Zero emissioni, zero rumore, zero carburante. Le 14 auto 100% elettriche che una nota casa automobilistica francese ha consegnato la scorsa settimana all'assessore all'ambiente, Marco Visconti, sono ad impatto ambientale nullo. Il

costo, sostenuto anche dal ministero dell'Ambiente, si aggira intorno ai 500 mila euro. Dieci auto saranno destinate alla polizia municipale, mentre le altre quattro verranno usate dall'osservatorio per i cambiamenti climatici. Nel piano di mobilità pubblica per fare del centro storico una zona ad emissioni zero, sono previste anche colonnine elettriche vicino alle stazioni metro, ingresso e parcheggio gratuiti per veicoli elettrici e 200 stazioni di ricarica elettrica pubblica grazie ad impianti fotovoltaici. Ma le novità non finiscono qui. La commissione ambiente ha approvato il piano per il cosiddetto Grac, ovvero il

Grande Raccordo Anulare Ciclabile, che aspetta ora il via libera dall'assemblea capitolina. L'obiettivo è di collegare la città attraverso piste ciclabili esistenti e altri percorsi da realizzare nei prossimi mesi. Maggiore ramificazione delle piste nei municipi e ampliamento del servizio di bike sharing saranno due delle novità per far recuperare a Roma il ritardo rispetto alle altre capitali europee.

(S.P.)



LaVOCE  
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma  
Anno VI - n. 21 - 28 Ott 2011

Direttore  
Nicola Scianmà 392 912 44 74  
e-mail: nisc.edit@yahoo.it

Vicedirettore  
Giuseppe Grifeo

Direttore Responsabile  
Mario Baccianini

Editore  
Edizioni VCM srl  
via Colli della Farnesina, 164  
00135 Roma

### Quarto Municipio

Direzione e-mail: vocemun@yahoo.it  
Redazione e-mail: vocequattro@yahoo.it  
Pubblicità Elena Galifi • Tel. 3489322564  
e-mail: e.galifi@lavoicedelmunicipio.com

Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005

Stampa Rotoweb s.r.l. Tivoli Terme (RM)

### Prossime Uscite

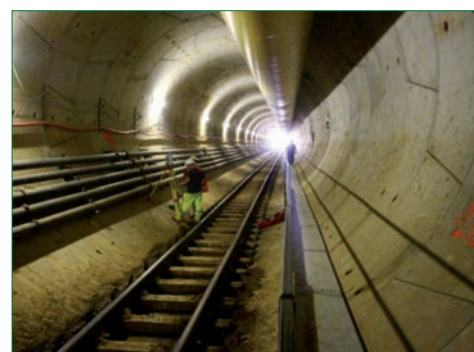
Novembre 4-11-18-25  
Dicembre 2-9-16

## Il Comitato per i Giochi ha escluso dal piano infrastrutturale il finanziamento dell'ultimo tratto "non olimpico" Olimpiadi 2020: polemiche sui fondi per la metro C

*Il sindaco ha spiegato che si tratta di una separazione tra opere funzionali ai Giochi e quelle utili alla città. In sintesi: la linea C non è più strategica.*

*Intanto rassicura: «La linea si farà». Possibile apertura ai privati*

**L**a realizzazione della linea metropolitana C va avanti come previsto. A chiarire la situazione è intervenuto il sindaco Alemanno dopo le polemiche sorte a seguito della decisione presa dalla "Commissione compatibilità" di stralciare dal piano infrastrutturale per i Giochi 2020 l'ultimo tratto della linea C. Una scelta che è stata vista come il tentativo di alleggerire il budget e convincere il governo a metterci i soldi. «Il dossier è stato snellito per renderlo più sostenibile - ha spiegato il sindaco - Ma la Metro C va avanti come previsto, con i finanziamenti statali, poi dopo l'ultimo tratto ci sarà un project financing così come è stato fatto per Casal Monastero. Non cambia nulla. Semplicemente è stata levata dal dossier non perché non si farà, ma per separare nettamente le opere strettamente necessarie per le Olimpiadi da quelle che servono alla città ma non sono direttamente connesse ai Giochi». In sintesi, poiché la metro C non è funzionale ai progetti per sostenere la candidatura di Roma alle



Olimpiadi del 2020, il Comitato dei Giochi ha ritenuto opportuno non imputare il suo costo nel piano. Critiche dall'opposizione (Pd) che denuncia la mancanza «di 150 milioni che la Regione deve versare per far arrivare la terza linea fino al Colosseo. Dal Colosseo a piazzale Clodio non c'è proprio un euro: non ci sono né finanziamenti statali né regionali» E quindi «se la Polverini si deciderà, arriverà solo fino al Colosseo». Replica l'assessore alla Mobilità Aurigemma: «La linea C è un'opera fondamentale per Roma e per il Paese: si farà a prescindere dalle Olimpiadi».

(R.T.)

Troppi incidenti e vittime. Triste primato della Capitale: muoiono 65 pedoni l'anno, il 10% di tutta Italia

# Roma, l'identikit delle strade killer

**Incroci mal progettati, buche mai coperte, attraversamenti pedonali pericolosi o semafori con tempistica sbagliata. Le segnalazioni dei cittadini per un aiuto ad evitare incidenti. Eur e Tiburtina le più pericolose. Circa l'80% degli incidenti mortali italiani su due ruote avviene a Roma**

Decine e decine di segnalazioni in pochi giorni. È la dimostrazione che le strade della capitale sono davvero pericolose, Eur e Tiburtina in primis. Hanno risposto in tanti all'iniziativa del quotidiano La Repubblica che, dopo un'inchiesta sulle pessi-



me condizioni delle strade della capitale e sul numero esponenziale di incidenti e vittime, ha invitato tutti i cittadini a segnalare le strade più pericolose della città per dare una mano a chi ha intenzione di percorrerle e mettere in guardia da buche e possibili trappole.

“Saranno di fondamentale aiuto per aumentare la sicurezza di altri utenti e per cambiare la cose”, si legge sulla pagina web del giornale. È anche una forma di denuncia di fronte alla quale l'amministrazione non può rimanere impassibile. “Incroci mal progettati, guard rail assassini per scooter e moto, buche mai coperte



e ancora attraversamenti pedonali pericolosissimi o semafori con tempistica sbagliata: le nostre strade sono piene di trappole”. I numeri degli incidenti e delle vittime quotidiane sono disastrosi. A Roma muoiono ogni anno 65 pedoni, il 10% delle vittime di tutta Italia e il triplo di quelle milanesi. Ed è strage di motociclisti e ciclisti. Circa l'80% degli incidenti mortali in Italia sulle due ruote av-

engono nella capitale. Non lasciano dubbi le segnalazioni dei lettori: via di Vigna Murata, nel dodicesimo municipio, insieme a via Laurentina, risulta la strada più pericolosa per morti, incidenti e dissesti stradali. Per non parlare del viadotto dei Presidenti, tra Colle Salario e via della Bufalotta, che si trasforma in un circuito da corsa, dove macchine e moto gareggiano a folle veloci-

tà. Altro punto caldo della città è largo Lanciani, nel terzo municipio: qui l'incrocio con la tangenziale crea non poche insidie. Sotto accusa c'è la carenza di manutenzione, segnaletica orizzontale poco visibile o ancora buche rattoppate che alla fine si trasformano in piccoli e altrettanto pericolosi dossi.

Rosalba Totaro  
r.totaro@lavocedelmunicipio.com

Talenti, Conca D'Oro, Montesacro: è tutto una “trappola”

## La mappa dei “punti neri” delle strade in IV Municipio

Decine le segnalazioni dei residenti. I problemi sono quelli di sempre: mancanza di segnaletica e di strisce pedonali, buche a non finire e manutenzione scarsa. Piaga alta velocità per il viadotto dei Presidenti

Pronti, via. Il rischio sulla strada è un leit motive quotidiano. Parola dei residenti del IV municipio che, aderendo all'iniziativa de La Repubblica, non smettono giorno dopo giorno di segnalare le strade pericolose. Di problemi sul territorio ce ne sono tanti: mancanza di segnaletica e di strisce pedonali, strade dissestate e buche a non finire, manutenzione scarsa e alta velocità. Un tema, questo, che conquista il primato. Sono tanti infatti a denunciare le folli corse sul viadotto dei Presidenti, ma non manca la “pista di decollo a tutte le ore” all'altezza di via Ojetti, da via Stampa alla rotatoria con via Casal Boccone, dove è “impossibile attraversare se non si vuole rischiare la vita”, così come su via della Bufalotta, da piazza Monte Gennaro in poi, “un vero e proprio rally”. Altro snodo caldo è l'incrocio tra via Salaria e via dei Prati Fiscali verso il centro: “due corsie che senza preavviso spariscono e diventano una, con visibilità quasi nulla!”. Cosa dire dei continui incidenti lungo viale Adriatico, tra la scuola e il piazzale. E poi le buche e l'asfalto malridotto, è un elenco lunghissimo: dal viadotto dalla Bufalotta a Fidene, via Monte Nevoso, via Rapi-sardi, via Zanella “impraticabile”, viale Val Padana, via Val d'Ala, viale

Carnaro, via Bettini, via De Filippo, via della Bufalotta (da via di Settebagni a via Fucini), via Rapagnano, via Monte Giberto, via Monte Urano, via delle Isole Curzolane (civico 172). La mancanza di visibilità e segnaletica adeguata fa scattare l'allerta per alcuni incroci: attenzione a quello tra via Lorenzini e via Nomentana (civico 909), tra via Val Solda e via Val d'Ossola, tra via Val di Sangro e via Val Padana, la rotatoria tra via Capuana, via Fucini e via Fracchia, l'incrocio di via Radicofani fino alla stazione di Fidene, quello tra via Fabbri e la Nomentana, la nuova rotatoria di piazza Civitella Paganico. E poi l'assenza di strisce pedonali: a via Conti (nonostante l'asilo, la scuola materna e il mercato), via Talli (mercato Serpentara), a Sacco Pastore, in via Val Trompia, a via delle Vigne Nuove nel tratto da Monte Gennaro a via Isole Curzolane. Attraversare la Nomentana per dirigersi su via Val d'Ossola, è uno degli ultimi commenti, è “pericolosissimo”. L'elenco è ancora lungo. Per chi volesse continuare a segnalare i rischi e le strade pericolose del municipio, può scrivere alla redazione de La Voce del Municipio all'indirizzo: vocequattro@yahoo.it.

(R.T.)

Si parte da Anagnina, dove un mese fa un blitz ha messo fine a un giro di scommesse clandestine

## Arriva un freno alle corse clandestine. Presto i dossi

Se l'esperimento funzionerà, i dissuasori verranno posizionati su altre vie interessate dal fenomeno come l'Eur e Corso Francia

Basta con le folli corse sulle strade della capitale, soprattutto quelle clandestine che, di notte, propongono uno spettacolo da Formula Uno, auto modificate alla mano. Non ce la fanno più i cittadini, costretti ad evitare di finire sotto le auto per attraversare, anche vicino a scuole, asili e piazze molto frequentate. Il problema non è solo delle periferie dove larghi stradoni si prestano a corse forsennate. Basti pensare al viadotto dei Presidenti, alla Bufalotta, dove giorno e notte l'alta velocità la fa da padrone. Per arginare il fenomeno, il sindaco Alemanno ha annunciato che saranno piazzati dei dossi sulle strade più pericolose e realizzati interventi sistematici sui quartieri cosiddetti a rischio. Si inizia da Anagnina, dalla “pista” in via Torre di Mezzavia dove, fino a poco tempo fa (l'ultimo blitz dei vigili risale al 27 settembre) le corse alimentavano il business delle scommesse clandestine. «Vogliamo debellare definitivamente il pericolosissimo fenomeno delle corse clandestine - ha detto Ale-



manno - che, oltre a mettere a rischio la vita delle persone, è un pessimo esempio sul piano dell'educazione stradale». Si tratta di un fenomeno da non sottovalutare, sempre più in crescita. «Abbiamo studiato quale fosse la soluzione migliore e alla fine abbiamo pensato ai dissuasori di velocità» ha spiegato. I dossi all'Anagnina potrebbero essere il primo esperimento da applicare, se positivo, anche ad altre situazioni, in zone spesso vittime delle corse in auto come corso Francia o l'Eur.

(R.T.)

# Il sottosegretario Giro incontra il presidente IV Municipio, Cristiano Bonelli, nel palazzo municipale Crustumerium, verso il rilancio del sito archeologico

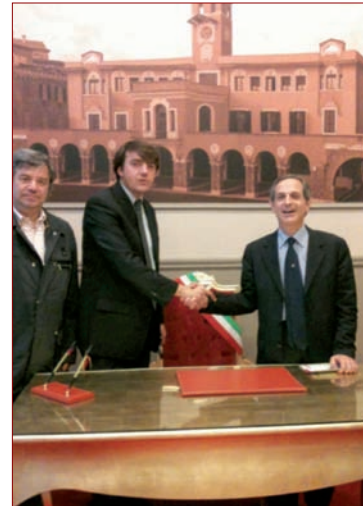
*All'incontro del 21 ottobre si è parlato anche di altri temi. Il rappresentante del dicastero nazionale ha manifestato piena disponibilità ad attivare la direzione regionale del Lazio del ministero per i Beni e le Attività Culturali per il via libero definitivo al ponte ciclo pedonale sull'Aniene fra Sacco Pastore e la fermata Metro B1 Conca d'Oro*

Il sito archeologico di Crustumerium e tanti altri argomenti sono stati al centro del confronto avvenuto il 21 ottobre fra il sottosegretario ai Beni e alle Attività culturali, Francesco Giro e il presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli.

L'incontro è avvenuto a piazza Sempione, nella sede del Municipio, dove il rappresentante del dicastero nazionale ha trovato anche l'assessore Andrea Pierleoni con delega alle Politiche culturali e allo Sport, Giuseppe Sorrenti, presidente della commissione Cultura, Stefano Ripanucci, presidente della commissione Ambiente, Alfredo Arista, presidente della commissione Bilancio e Personale, Jessica Di Na-

poli, presidente della commissione Commercio, Di Paolo, direttore dell'Ufficio Tecnico e Francesco Di Gennaro, funzionario della Soprintendenza archeologica dei Beni Culturali. «È stato un incontro estremamente proficuo - dice il sottosegretario - che ancora una volta mi conferma l'importanza del ruolo amministrativo dei municipi come enti territoriali di prossimità e il valore del decentramento amministrativo». «Questo incontro farà parte di una lunga serie di confronti che avrò con tutti i presidenti dei municipi romani - conclude l'onorevole Giro - per ascoltare le loro proposte nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale e della riqualificazione del paesaggio,

sfida che inevitabilmente si incrocia con la gestione urbanistica del piano regolatore generale e con la gestione del territorio. Questi incontri ci aiuteranno a sviluppare collaborazioni e intese con il Comune di Roma che esercita competenze urbanistiche e con la Regione Lazio per la pianificazione del territorio». «Ho proposto al sottosegretario - afferma il consigliere Sorrenti - la richiesta di far partire insieme le procedure per realizzare il Parco Archeologico di Crustumerium, il più importante e inesplorato sito archeologico di Roma e provincia, una delle città più



antiche del Lazio protostorico. Dobbiamo riportare alla luce l'immenso patrimonio artistico archeologico che abbiamo già sotto casa. A breve effettueremo, con il sottosegretario, dei sopralluoghi e delle riunioni operative».

Fra i progetti presentati da Bonelli, appunto la riqualificazione del sito archeologico di Crustumerium, l'antica città latina sulla via Salaria, fiorente tra il IX e il VI secolo a.C. nella zona del Parco della Marcigliana. Il progetto prevede il recupero di alcuni manufatti da destinare ai servizi di accoglienza e all'orientamento dei visitatori. Il sottosegretario Giro ha poi manifestato piena disponibilità a far attivare dalla direzione regionale del Lazio del ministero per i Beni e le Attività Culturali, il via libero definitivo alla realizzazione del ponte ciclo pedonale già finanziato per collegare sull'Aniene la frazione di Sacco Pastore alla fermata della Metro B1 di Conca d'Oro.

*Giuseppe Grifeo*

## Il presidente del Circolo Canottieri Aniene al municipio Giovanni Malagò promuove il basket in carrozzina

*Nasce un'alleanza sportiva per promuovere la disabilità. Cerimonia nella Sala matrimoni. Presenza della squadra in carrozzina*

Incontrare "una medaglia d'oro" al merito sportivo, massima onorificenza nel mondo dello sport, è sicuramente motivo d'orgoglio. Se poi questa onorevole rappresentanza si riceve "in casa" la gratificazione è ancora maggiore. L'incontro fra il presidente Bonelli, il dottor Ceccato di "Anagramma onlus" e il dottor Malagò è avvenuto il sei ottobre nella splendida piazza Sempione, al palazzo municipale. Una cerimonia che ha voluto promuovere ancora una volta l'operato di carattere socio-umanitario dell'associazione che si occupa da tempo dell'integrazione della disabilità.



Di forte impatto l'incontro di Malagò con i ragazzi in carrozzina e con le autorità municipali, con i quali l'imprenditore romano si è soffermato a lungo, colloquiando al fine di conoscere le attività svolte e le nuove iniziative. Ne è nata una nuova alleanza all'insegna dello sport e della promozione sociale della disabilità, infatti l'emerito sportivo convaliderà e supporterà il progetto

"basket in carrozzina" che sta prendendo forma in zona, grazie all'associazione di appartenenza e alle istituzioni municipali.

Malagò ha espresso il suo entusiasmo per l'iniziativa sportiva e per lo scopo umanitario a cui è destinata e ha voluto offrire contestualmente il suo contributo, fornendo tecniche strategiche per realizzare al meglio il progetto. La cerimonia si è conclusa con la promessa di un impegno personale per creare una squadra di basket ad alta visibilità nel mondo dello sport.

*Alba Vastano*

*a.vastano@lavocedelmunicipio.com*

## Iniziativa voluta dal presidente del Cdq Serpentara Festa d'autunno al parco della Torricella

*L'organo rappresentativo di zona, recettore dei disagi del quartiere, si propone anche per la salvaguardia dell'ambiente naturale*

Tripudio di colori, suoni e sapori per la rituale festa d'autunno di domenica 23 ottobre al Parco della Torricella (Salario). Un'iniziativa per promuovere l'ambiente naturale e per favorire l'integrazione fra i residenti.

La festa si è svolta nell'intera giornata, all'insegna del puro divertimento per i bambini. A loro, infatti, è stata dedicata la maggior parte delle attrazioni, grazie anche alla presenza degli operatori dell'associazione "Animatori di Roma" e "Attivart" che hanno intrattenuto i piccoli con varie proposte. Una nota di particolare rilievo è stata offerta da Anna e Francesco Romano,

due laboriosi fratelli, che, rilanciando la tradizione di famiglia del fiordilatte e della squisita burrata, hanno realizzato seduta stante i loro prodotti facendoli degustare in tempo reale ai visitatori del loro stand.

«Noi organizziamo una festa a primavera e una nel periodo autunnale per far conoscere questo parco e tutto il verde del municipio, come il parco delle magnolie che è speculare a questo e che stiamo cercando di recuperare, perché in degrado» dichiara Mimmo D'Orazio.

«Molti residenti non conoscono questi posti - continua il presidente del comitato - e non sanno che qui vicino c'è un ipogeo (costruzione sotterranea) romano che noi abbiamo fatto mettere in sicurezza. In questo parco c'è una grande varietà di vegetazione e colonie di volpi e di ricci. I parchi li curiamo noi, autofinanziandoci con queste feste e il ricavato lo reinvestiamo per l'acquisto delle attrezzature».

*(A.V.)*



Incontro tecnico a piazza Sempione tra Roma Metropolitane, comitati di zona e cittadini

## La Metro B1 che verrà: vivaci commenti del pubblico

**Assemblea piena di immagini, dichiarazioni sulle variazioni del tracciato previsto dal progetto e diverse sorprese. Altre riunioni in programma per schiarirsi le idee sul problema della realizzazione**

Si è svolto la sera dello scorso 20 ottobre presso l'aula consiliare di piazza Sempione un nuovo incontro tra i rappresentanti dell'amministrazione e dei cittadini nell'ambito del processo partecipativo sul proseguimento della metro B1.

Prevista dapprima presso la sede dell'Assessorato alla Mobilità del Comune di Roma, la riunione è stata spostata su richiesta dei Comitati dei residenti. I lavori sono iniziati con l'illustrazione anche tramite diapositive da parte dell'architetto San-



dri di Roma Metropolitane delle variazioni apportate al tracciato studiato in origine e che avrebbe

dovuto servire aree già densamente abitate. I cambiamenti, dovuti a motivi tecnici (come

l'interferenza con le fondamenta di edifici preesistenti o i raggi di curvatura delle talpe meccaniche), hanno fatto dirottare il percorso verso zone di forse futura urbanizzazione ma attualmente allo stato di campagna. E qui sono iniziati i rumorosi commenti del pubblico, sospettoso che le reali motivazioni siano diverse da quelle addotte. L'ingegner Donia, responsabile del progetto e

di fatto coordinatore dell'assemblea, ha replicato che sarebbe stato sciocco rinunciare a un'opera prevista da decenni e mai realizzata, ma talmente sono state vivaci le reazioni da costringerlo a dare a turno la parola a quei cittadini. Unico risultato della riunione è stato il proposito di tenerne altre prossimamente; tra i presenti però qualcuno mugugnava che in realtà queste servano a poco e nelle stanze dei bottoni si sappia già quale sarà il tracciato definitivo.

Alessandro Pino

Domanda spontanea dopo quanto è stato detto, a chiare lettere, dai tecnici e progettisti di Roma Metropolitane

## A questo punto, la Metro, a chi serve davvero?

*L'assessore Aurigemma puntava a togliere macchine in entrata a Roma, l'Agenzia non ha interesse a costruire stazioni per i pendolari*

La riunione era soltanto per tecnici e cittadini, nessun politico è intervenuto attivamente, come nelle altre volte, quando ad esempio, l'assessore Antonello Aurigemma indicò come uno degli obiettivi del prolungamento della metro B1 quello di togliere migliaia di macchine dei pendolari dalle strade.

Questa volta le spiegazioni dei progettisti hanno svelato alcune notizie particolari. Ad esempio, le difficoltà alla fer-

mata "Mosca", dove ci sarebbero reperti archeologici a 80 centimetri sotto il piano di campagna, come da indagini fatte all'epoca della costruzione di Porta di Roma. Ma allora, cosa è andato perso all'epoca?

Oppure che portare la metro oltre il Gra sembrerebbe poco fattibile per i vincoli paesaggistici, ambientali e archeologici. Ma la Regione Lazio vuole portare l'attestazione della metro a Settebagni, con parcheggi di scambio, intersezione con

la ferrovia, i mezzi Cotral di tutta Roma Nord. Un vero progetto integrato per la mobilità dei pendolari. Che alla Pisana non siano al corrente di tante difficoltà? Ma per Settebagni, quale zona si intenderebbe in realtà?

Nemmeno la stazione di Cinquina, a cavallo del Raccordo, viene considerata appetibile dal punto di vista del bacino d'utenza dei residenti, considerato molto basso, non va per Roma Metropolitane perché «non è conveniente fare parcheg-

gi per i pendolari che si riempirebbero in mezz'ora la mattina e poi la metro non avrebbe più utenti per il resto della giornata». Sarà scelto il tracciato più corto. Una frase che ha colpito molto i presenti: «Il costo del trasporto di superficie è il doppio rispetto quello della metro, al netto delle spese di gestione». Ma questi costi di gestione, quanti sono? Allo stato, a chi conviene questa metro?

Luciana Miacchi

[lmiocchi@lavocedelmunicipio.com](mailto:lmiocchi@lavocedelmunicipio.com)



# CASATI AUTO SRL



## Nuova assistenza

# Alfa Romeo

## in zona Nuovo Salario

### CENTRO REVISIONI senza appuntamento

P.zza Ottaviano Vimercati, 55 - Roma • Tel. 06.87132326 - Fax. 06.87200776  
APERTO IL SABATO MATTINA

Cos'è la scuola oggi: ragazzi ammalati, pulizia assente e carenza di spazi di socializzazione

# Eureka, c'è un problema: disagi all'Archimede

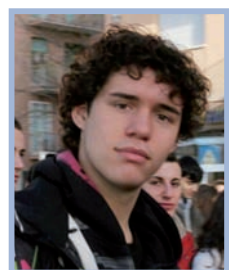
*Parlano tre degli appena eletti rappresentanti degli studenti. «Uno di problemi che dobbiamo risolvere è quello di trovare i soldi per ripagare i danni della passata occupazione». Grazie a una colletta fra ragazzi e alla vendita degli annuari, il costo si è ridotto da 1000 a 600 euro*

**N**ominati da poche ore, i rappresentanti degli studenti dell'Archimede hanno già qualcosa da dire. Si parla di Archimede, di spazi di socialità e servizi inefficienti con tre dei quattro eletti: Gaël Cascioli, Jacopo Centofanti e Roberto Casamento.

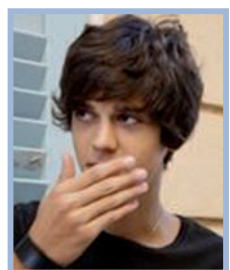


«Uno di problemi che dobbiamo risolvere – dice Gaël – è quello di trovare i soldi per ripagare i danni della passata occupazione». «Infatti – dice Jacopo Centofanti – i costi superavano i mille euro ma con una colletta tra studenti e la vendita degli annuari, si è ridotto il saldo a 600 euro. Il problema però persiste».

«Dovevamo organizzare delle feste – continua Jacopo – ma la vecchia gestione dell'Astra, dopo un preavviso di pochi giorni, si è spiegabilmente ritirata lasciandoci senza soluzione».



Poi il problema pulizia. «Una studentessa ha accusato gravi malesseri per le persistenti condizioni di sporcizia – dice Gaël – L'impresa precedente era inadempiente, non in regola con i documenti. La vecchia preside ha pensato bene di licenziarla, lasciando il problema alla gestione successiva. Ci mancano le coordinate per lanciare la gara



d'appalto. Abbiamo la polvere che si sposta con un dito, i piccioni che entrano nei corridoi e studenti che cominciano a stare seriamente male». «Non abbiamo la preside ma un 'reggente' - rincara Jacopo - Solo da poco abbiamo ottenuto la nomina del Sga [segretario amministrativo ndr]. La situazione è grave». E gli spazi di socializzazione? La scuola è su sette piani e i collaboratori Ata, i bidelli, sono solo tre. Si

può quindi rimanere aperti soltanto di mattina. «E le attività pomeridiane?» si chiede Roberto. «Inoltre – continua Jacopo – non possiamo tenere aperti troppi corsi, nessuno fa niente per niente, perché non abbiamo soldi». «Mancano posti dove socializzare, dove poter discutere. Come facciamo – si chiedono – a poter vivere l'istituto se l'istituzione non ci fornisce le strutture?».

Leonardo Rossi

## Minacce a un candidato a rappresentante degli studenti del liceo Archimede

### No anni di piombo, solo diletterantismo e ignoranza

**F**ischia il vento all'Archimede? «No – dice Marco Meli, ex candidato a rappresentante degli studenti – non penso che una scritta minacciosa sia sinonimo di anni di piombo». Eppure la scritta era proprio lì, sotto casa sua: «Meli attenzione», recitava e pure con un vistoso errore grammaticale. Diletterantismo ortografico/politico.

La storiaccia inizia con la presentazione della lista. «Non mi aspettavo cori di esultanza. La lista comprendeva solo due candidati, io e un altro ragazzo, ma contro di me ho sentito solo mugugni. I problemi si sono presentati quando abbiamo inserito il nome dell'Archimede accanto a quello di Nucleo. Il trinomio Nucleo Areazione Archimede ha dato fastidio a qualcuno. Diciamolo: la scuola è sempre stata di sinistra. La mia lista voleva spezzare un muro politico, provare a scardinare una moda».

«A tutti gli effetti – rincara – è una moda essere di sinistra. Spesso l'ignoranza regna sovrana e alcuni tra i miei compagni si vantano di non sapere di politica: una cosa assurda». La reazione della scuola alle minacce contro Marco è stata unanime. Condanna da parte sia dei candidati rappresentanti sia degli studenti. «Io so che i responsabili sono interni – continua Marco – Ne sono certo. Altrimenti perché farlo? Facevo paura, davvo fastidio. Avremmo preso voti, tanti». Ne hanno parlato a scuola di questa storia ma la presenza di amici politici di Marco ha scaldato gli animi: «Sì, erano intervenuti dei miei compagni. Un errore strategico. Ma sono amici, si sentono in dovere di intervenire».

«Tutta questa storia è ridicola – conclude – e preoccupante. Sono sotterfugi meschini». Allora perché ritirarsi? «Per rispetto verso mio padre. La minaccia che lui ha sentito era forte. Certo io non ho avuto paura, anzi la cosa mi ha fatto sorridere». (L.R.)

## 15 ottobre, piazza San Giovanni: i manifestanti raccontano

### La Voce degli studenti dopo i cortei

*La manifestazione pacifica, trasformata in guerriglia da persone estranee all'evento*

**S**icuramente tutti sono svenuti a conoscenza dei disordini, o per chi preferisce della guerriglia urbana avvenuta il 15 ottobre a piazza San Giovanni. Ma la manifestazione tanto attesa dai studenti e dagli "indignados"? A raccontarla sono alcuni studenti del IV Municipio.

**Com'è cominciata la manifestazione?**

Alle 14 ci siamo riuniti a piazzale Aldo Moro, successivamente il corteo dopo essersi riunito con quello di piazza della Repubblica, si sarebbe dovuto dividere tra quelli che volevano accamparsi a San Giovanni e quelli che dovevano compiere dei "blitz" con fumogeni e striscioni.



**Come si è arrivati agli scontri?**

Durante il corteo pacifico si sono infiltrate delle persone incappucciate che hanno iniziato a distruggere le banche in modo organizzato e studiato. Questi atti hanno suscitato la reazione del corteo

cercando di ostacolare la parte violenta; nella confusione sono intervenute le forze dell'ordine spingendo tutti verso piazza San Giovanni.

**Come si sono comportate le forze dell'ordine?**

In seguito il reparto mobile della polizia ha arretrato e sono giunte camionette che giravano ad alta velocità. Erano meno di quanto ci aspettassimo, sembrava fosse tutto organizzato.

**Avete pensato di andarcene?**

In un momento del genere ci è sembrato giusto rimanere fino al possibile, anche se la paura era tanta. L'impressione era che ci scappasse il morto.

Matteo Di Mirto e Giulia Bonanni

## Tra informazione e ignoranza ma con un malcontento comune

### Rabbia giovanile: una politica che non ascolta

**T**elevisioni, giornali e opinionisti, tutti hanno detto la loro. Ma i giovani chi li ascolta? La maggior parte di loro risponde: «Vogliamo che si dica la verità». Sono tutti d'accordo nel dire che la violenza viene usata come capro espiatorio e che viene ignorata la motivazione delle mobilitazioni di piazza.

Un futuro incerto, la paura di non poter formare una famiglia e una

possibile carriera lavorativa, spinge a scendere in piazza. Ma quanto sono informati i giovani di oggi? C'è chi manifesta senza conoscere le motivazioni del movimento, legittimando il sistema che tanto criticano perdendo inconsapevolmente di vista la rivendicazione del loro futuro.

Al contrario c'è chi, dopo anni di partecipazione e dedizione, torna a casa scoraggiato e deluso. Nel

frattempo la politica fa "orecchie da mercante" ignorando le loro proposte e il loro malcontento. La prova di tutto ciò è l'astensionismo che si verifica quando i cittadini sono chiamati alle urne perché non sanno a chi affidare il loro futuro. Tutto quello che chiedono i giovani è una soluzione per uscire da questo tunnel e vedere uno spiraglio di luce nel loro futuro.

(M.D.M e G.B.)

## Il consigliere Bono, presidente commissione Scuola, traccia il quadro delle strategie pensate in Giunta

# Scuole, da accorpare: iniziative della maggioranza

**Mettere insieme gli Istituti secondo quanto prescritto dalla norma, qualora non si raggiungano almeno i mille alunni per ogni sede. Il provvedimento è già legge e dovrà essere attuativo entro l'anno scolastico 2012-2013. Processo partecipativo con i dirigenti scolastici**

**A**ncora al vaglio della commissione Scuola la realizzazione della legge sul ridimensionamento scolastico che prevede l'accorpamento degli istituti qualora non venga raggiunto un numero di utenze di almeno 1000



alunni. Come si stanno muovendo le istituzioni municipali interpellate per arginare i danni e per risolvere il problema? Il consigliere Bono chiarisce la situazione.

**Si può evitare il temuto smantellamento dei plessi con meno iscritti?**

Sono impegnati in prima persona in questa operazione con l'assessore Filini e il presidente Bonelli. Stiamo cercando di ovviare a questo problema, ma non possiamo far nulla perché è già decreto legge (delibera 377 lega-

ta alla stabilizzazione finanziaria).

**I dirigenti possono partecipare e decidere con proposte?**

Come municipio abbiamo attuato un percorso partecipativo che ha avuto luogo nella riunione del 4 ottobre al quale sono stati invitati i 17 dirigenti delle scuole locali. Questo municipio, con una memoria di giunta, dovrà riferire a Roma capitale sul nuovo ridimensionamento scolastico. Anticipo che non si arriverà a 17 circoli didattici.

**Ma le migrazioni di popolazione scolastica inevitabili creeranno molti disagi.**

Monitoreremo i flussi in modo da rispettare la

provenienza degli alunni e rispettarne la territorialità.

**E l'identità storica delle scuole, soprattutto quelle di periferia?**

Le scuole di periferia non possono far altro che entrare in un nuovo isti-

tuto comprensivo e acquisire utenze, non perderle. È vero, questa legge scombussola le realtà di tutta la regione, ma c'è e dobbiamo rispettarla.

Alba Vastano  
a.vastano@

lavocedelmunicipio.com

Intervista a Paolo Marchionne,  
capogruppo del Pd

## Fusione delle scuole: vista dall'opposizione

*Ritardi della giunta sulle risposte al Comune. Proposte di proroga e di analisi del territorio*

**A**nche l'opposizione è in "full immersion" nel problema dell'accorpamento dei plessi. Paolo Marchionne, capogruppo del partito democratico, espone le sue opinioni in merito. **Come vede la situazione del dimensionamento scolastico?**

Il Comune ha scritto a tutti i municipi il 20 settembre per richiedere, entro il 30, una proposta per il dimensionamento. Il IV Municipio ha fatto la prima riunione il 4 ottobre, in palese ritardo con le richieste comunali.

**Cosa comporterebbe per alcuni istituti il decentramento delle utenze?**

La scuola non perderebbe solo la denominazione e alcune operano sul territorio da 50 anni fornendo un senso istituzionale al quartiere.

**Cosa sta facendo l'opposizione per arginare**

**il problema?**

Abbiamo presentato una proposta per chiedere la proroga di un anno (così come chiesto dall'Asa-associazione scuole autonome) e un ordine del giorno incidentale sui criteri da adottare, perché possa essere fatta un'analisi più profonda delle scuole locali.

**Buone prospettive in proposito?**

Credo proprio di no. La giunta ha continuato a fare un lavoro in autonomia e mi sembra che vadano verso scelte che non tengano conto dell'identità delle scuole e dei criteri che noi suggeriamo.

**Cosa si pensa di fare per potenziare scuole povere di utenze?**

Non mi sembra si stia facendo molto per supportare le scuole a disagio, sembra però che qualche intervento di edilizia si riuscirà a fare.

(A.V.)

## Anche al Liceo Giordano Bruno, il progetto contro l'omofobia

**A**l via il progetto "Niso" coordinato dalla Provincia di Roma per sensibilizzare i giovani di quattro scuole romane a combattere ogni forma di discriminazione sessuale. Oltre duemila studenti di tre licei capitolini, tra cui il liceo *Giordano Bruno* in IV Municipio, Socrate, Aristotele, Cannizzaro.

Un viaggio a Bruxelles il premio per le quattro scuole vincitrici - una per ciascuna delle nazioni partecipanti (Italia, Olanda, Belgio ed Estonia) che presenteranno al Parlamento Europeo una proposta contro le discriminazioni. Un punto di partenza rivolto ai giovani che ad experimentum possono costituire un valido aiuto per la comunità gay, sottolinea Fabrizio

Marrazzo, portavoce del Gay Center di Roma: «Parlare di omosessualità e transessualità nelle scuole non deve essere un tabù e questo progetto contribuisce ad abbatterlo. Combattere l'omofobia significa non solo curare i danni che provoca, ma prevenirne le cause a cominciare da una corretta informazione e da percorsi educativi non reticenti sul tema». Scoraggiante la situazione italiana sulla condizione dei giovani omosessuali rilevata da ricerca sociale del Gay center, nella fascia d'età dai 13 ai 26 anni. Il 74 per cento degli intervistati racconta di aver



subito almeno un episodio di bullismo o discriminazione, dei quali il 36 per cento è avvenuto a scuola; il 45 per cento racconta di non aver dichiarato, per paura, la propria omosessualità a compagni di classe e ai professori.

Concetta Di Lunardo

Non è dell'Albergo...  
Ma è il TUO Ristorante.

## GRIGLIERIA, PIZZERIA, GIRARROSTO, RISTORANTE

Dove gustare il **Pane**, la **Pasta**, i **Grissini** e i **Dolci**, tutti rigorosamente fatti in casa e "**Carni mondiali**" tra cui Danese, Scottona Chianina, Angus Argentina, manzo "Wagyu tipo Kobe", tutte rigorosamente cotte utilizzando braccie di quercia.

Altra specialità è la **Pizza**, cotta nel forno a legna ecologico e ottenuta mediante un impasto a lunga lievitazione (48 h.), creato dai nostri esperti sia per la pizza napoletana sia per quella romana.

**Via Salaria, 1223 - Roma - Tel. 06.88.04.503 - www.pappareale.net**

Gradita la prenotazione / Tavoli all'aperto in giardino / Area fumatori a norma di legge / **P** / Chiuso sabato a pranzo e domenica / La Pizzeria è aperta lun. e ven. anche a pranzo



Griglieria - Pizzeria - Girarrosto - Ristorante



# Una vicenda che ha visto mobilitati i cittadini per circa un semestre contro la cementificazione Sono salve le aree verdi di Casale Nei

**In Consiglio municipale lo sforzo è comune, le due palazzine da 70 appartamenti dovranno essere edificate in altra area anche se sempre all'interno del piano di zona. Il Dipartimento comunale ha preso atto delle osservazioni dei cittadini, comitati e politici locali: nell'arco di un paio di settimane modificherà il progetto**

**D**opo un semestre di mobilitazioni, sui fatti di Casale Nei, all'interno del Consiglio del IV Municipio s'intravedono segnali di schiarita e punti di vista simmetrici tra maggioranza e opposizione. Soddissfatti residenti e Comitati di Quartiere del territorio dal confronto che li ha visti riuniti a piazza Sempione nell'assemblea del 19 in merito alla delibera 59, in relazione all'housing sociale,

nel piano di zona (PdZ) C22- Casale Nei, relativo alla costruzione di 70 appartamenti in due palazzi a quattro piani. Presenti tra le figure istituzionali il presidente del Municipio Cristiano Bonelli, Giordana Petrella, presidente della Commissione Lavori Pubblici, Stefano Ripanucci, presidente della Commissione Urbanistica che hanno annunciato che le aree verdi di Cesco Baseggio non verranno edificate.

Qualche settimana fa, la consigliera Giordana Petrella, dopo una serie di confronti con il presidente della commissione Urbanistica del Comune di Roma, Marco di Cosimo, aveva informato i cittadini di un tavolo politico per individuare un'area alternativa alle tre vasche verdi. Ciò vuol dire che i 70 appartamenti, che

ospiteranno circa 200 persone, saranno costruiti in ogni caso, ma delocalizzati in un'altra area del quadrante, Casale Nei. Il Dipartimento ha preso atto delle osservazioni dei cittadini, comitati e politici locali prendendo l'impegno che nell'arco di un paio di settimane modificherà definitivamente e ufficialmente il

progetto originario, piano che vedeva la costruzione degli appartamenti nelle aree verdi di via Cesco Baseggio. Ripensamento che ha seguito le indicazioni presentate dai cittadini secondo il processo partecipativo e che saranno pubblicate sul sito ufficiale del Comune di Roma.

Concetta Di Lunardo



## Rampini (Pd): «Su Casale Nei il Pdl è corso ai ripari»

*«Non vorrei che qualcuno tentasse di prendersi dei meriti sulla vicenda, perché ci sono state molte carenze. Corsa ai ripari in extremis per rimediare agli errori»*

**U**n atto dovuto ai cittadini, la vicenda della delibera 59 del 2011, housing sociale nel PdZ (piano di zona) di Casale Nei, che ha messo in luce diverse questioni: «Innanzitutto l'importanza di comunicare con la cittadinanza e la forza della volontà popolare», dichiara Federica Rampini, consigliera del Pd. Che ruolo ha avuto il suo gruppo nella vicenda di Casale Nei?



trollare l'iter della delibera è servito a raggiungere il risultato. C'è stato chi ha provato persino a dire che la riunione del 19 era solo un incontro tra tecnici. E infatti non era così. **Processo partecipativo e volontà popolare hanno funzionato?**

La forza della volontà popolare, unita alla costanza e alle pressioni dei cittadini residenti, l'amministrazione municipale prima e comunale poi hanno portato alla decisione di rispettare le richieste dei Comitati e di localizzare. **Insomma alla fine i meriti sembrano bipartisan?**

Non vorrei che qualcuno tentasse di prendersi dei meriti su questa vicenda, perché ci sono state molte carenze e solo dopo si è corsi ai ripari, per rimediare agli errori, facendo solo quello che un ente di prossimità deve fare, ovvero informare e rispettare la volontà popolare.

(C. Di L.)

## Goal dei cittadini col "processo partecipativo"

*Giordana Petrella (Pdl): «Aree verdi in sicurezza a seguito dell'assemblea pubblica, tra tecnici, politici e cittadini»*

**U**na settimana fa il volantino a firma della consigliera Giordana Petrella, rassicurava i cittadini sulla delocalizzazione delle case previste nelle aree verdi di Cesco Baseggio. Oggi, dopo l'assemblea pubblica tra tecnici, politici e cittadini, le aree sono in sicurezza. Ne parla la stessa Petrella.



servizi vicina via Mario Soldati e via Pupella Maggio.

**Aveva dichiarato che l'area via Soldati è destinata ad area servizi scuola e centri sportivi.** Sì, ma naturalmente i servizi previsti, scuola o centro sportivo, non scompariranno, verranno realizzati lì ugualmente: il residenziale verrà edificato accanto

alla scuola o centro sportivo che sia. **L'area centrale di via Baseggio vedrà realizzati servizi?**

Gli ingegneri del Dipartimento avevano proposto di utilizzare la vasca centrale del parco per dei servizi come un centro polivalente, ma i cittadini durante l'assemblea hanno detto no: ho chiesto espressamente al Dipartimento di lasciare le tre vasche ad aree a verde, installando al massimo panchine e giochi per bambini.

**Quali i tempi dell'ufficializzazione della delocalizzazione?**

Il Dipartimento ha preso atto delle nostre osservazioni e ha dichiarato che nell'arco di un paio di settimane farà tutto.

(C. Di L.)

**Quali le proposte presentate dai tecnici della commissione Urbanistica del Comune?**

I tecnici del Dipartimento sono venuti alla riunione già con il progetto della proposta alternativa alle tre vasche di Cesco Baseggio, questo a dimostrare che non erano frottole quando ho detto ai cittadini che "con forza" avevamo chiesto al Comune di ascoltare le nostre richieste e che loro le avevano prese in considerazione.

**Quale l'area per la delocalizzazione?**

Premetto che l'area alternativa doveva essere comunque interna al piano di zona (PdZ) Casale Nei. Così si è pensato di realizzare i 70 appartamenti, per circa 200 persone, nella zona destinata a

## Un semaforo rivolto verso non si sa chi...

**V**erso chi mai sarà rivolta la lanterna superiore del semaforo che si trova sulla Salaria di fronte agli uffici direzionali della Anonima Petroli Italiana? Forse agli automobilisti in manovra nel parcheggio adiacente la carreggiata? Non è infrequente trovare l'impianto in questione girato di alcuni gradi rispetto alla normale posizione, quel tanto che basta per non vedere le indicazioni delle lampade. Difficile pensare all'opera di qualche buontempone, più probabile che sia stato il vento generato dal traffico veicolare. Certo è che così la sicurezza va a farsi benedire. La scorsa settimana è rimasto così per un buon paio di giorni prima che qualcuno intervenisse nel pomeriggio di domenica rimettendolo al suo posto.

Alessandro Pino





# Meglio così piuttosto che la chiusura definitiva, ma la struttura non è neppure a "mezzo servizio" La Asl di Settebagni riaprirà tutti i giovedì

*Il poliambulatorio era chiuso da giugno e nessuno sperava più di vederlo riaperto. Polemiche giuste dei comitati di quartiere sulla "funzionalità limitata" di un servizio periferico, perfetto per i tanti che hanno difficoltà a raggiungere gli altri centri sanitari del municipio*

Settebagni torna ad avere almeno un giorno alla settimana il servizio di prelievo analisi presso il poliambulatorio della Asl che era chiuso dallo scorso giugno. La struttura che si trova alla salita della Marcigliana avreb-

be dovuto riaprire il 20 settembre, come annunciato dagli avvisi esposti agli ingressi per tutta l'estate. Invece gli utenti ebbero l'amara sorpresa di trovarla chiusa e dai colloqui con la dirigenza dell'Asl RmA sembrava che poco ci fosse da fare,

stante l'orientamento di apportare tagli ai presidi sanitari con meno utenti medi, come questo.

Tutto senza tener conto che proprio le necessità di un'utenza marginale (anziani impossibilitati a raggiungere le altre sedi nel Municipio per la scarsità di collegamenti) avevano portato all'apertura di una sede per la quale, contrariamente a quanto più volte asserito, non viene sostenuta nessuna spesa diretta, visto che non c'è alcun affitto (è di proprietà della Asl) e che non è stato assunto nuovo personale. Tra le



voci circolate, anche quella di una certa insoddisfazione degli operatori per un distaccamento al-

quanto periferico.

Il locale Comitato di Quartiere presieduto da Domenica Vignaroli,

l'associazione "Il mio quartiere" di Sergio Bravin e il vicepresidente del Consiglio municipale Riccardo Corbucci però non si sono dati per vinti e alla fine il dirigente Cristofanelli ha concesso, per il momento, un giorno di apertura: si potranno fare le analisi del sangue tutti i giovedì dalle 7,30 fino alle 10,30 mentre l'attività del Cup (Centro Unico Prenotazioni) proseguirà fino alle 12,30. La sopravvivenza del servizio dipenderà dall'affluenza degli utilizzatori.

Luciana Mocchi

## Più volte sgomberato, sempre rioccupato. Lì è previsto il nuovo svincolo per l'Olimpica. In rovina da decenni Via Salaria 555, da ex ristorante a rifugio per disperati



Un tempo era un ristorante frequentato. Dopo alcune vicende di cronaca fu chiuso e lasciato ad un destino di decadenza. La bella terrazza con il pergolato sempre carico di verde e di fiori fu la prima ad andare in rovina. Occupato da una sorta di ro-bivecchi, negli anni ha fatto da rifugio a ogni genere di umanità dolente, senza dimora, campo zingari precario. Ogni volta sgomberato, ogni volta rioccupato. Quando l'Aniene si gonfia delle piogge invernali diviene un posto alta-

mente pericoloso. Verrà sacrificato per realizzare il nuovo svincolo che andrà a risolvere l'ingorgo tra Prati Fiscali e la Salaria, cancellato dai lavori stradali ma nel mentre risulta essere uno dei posti meno difendibili del territorio municipale. L'ultima segnalazione, inoltrata agli uffici competenti dal consigliere Ld del II, Massimo Inches, ex funzionario della polizia di Roma Capitale in pensione, documenta la situazione con foto che non lasciano spazio alcuno alla fantasia, frutto di un "raid"

compiuto in compagnia del coordinatore Ld Romano Amatiello. L'immobile, ora di proprietà del Comune di Roma, III dipartimento, appare abitato da una quindicina di persone in condizioni igieniche precarie, con cumuli di immondizia e cibo in decomposizione ovunque. La recinzione applicata dopo l'ultimo sgombero appare divelta in più punti. L'ennesimo punto critico di una tensione sociale che va lentamente peggiorando.

(L.M.)

## IL SENTIERO FIORITO

### Fiori e Piante

ROMA (Fidene) - Via S. Gennaro, 165 - Tel. 06.8809878  
ilsentierofiorito@virgilio.it - www.ilsentierofiorito.com

...un'idea fiorita per ogni occasione!

PIANTE: Grasse Da interno Esotiche  
Stagionali Carnivore Bonsai  
Composizioni di Pianta verdi e fiorite  
Composizioni di Pianta grasse in graziosi contenitori

**NOVITÀ**

Vasto assortimento di PIANTE GRASSE per amatori e collezionisti  
...dalle più rare alle più curiose!  
con informazioni sulla coltivazione!

## TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251  
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

**PROMOZIONE** OPEL Family Club  
Sconto del 20% sui RICAMBI + 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA  
e POSSIBILITÀ' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI

TECHNOCAR SERVICE  
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251  
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

Chiaro confronto presso la Commissione per le Politiche sanitarie del Comune di Roma

# Valori di tollerabilità inquinanti al massimo

**Incontro per affrontare le conseguenze sulla salute dei cittadini derivanti dalle immissioni odorose dall'impianto Ama di via Salaria. Assente, sebbene invitato, il presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli**

«Prima di essere un politico sono un medico, sensibile alle tematiche della salute e al suo mantenimento, agli sviluppi dell'impianto Ama di via Salaria, considerando che la Asl RmA, pur avendo competenza di controllo, non conferma ancora i risultati del monitoraggio dell'istituto privato Mario Negri». Lo ha dichiarato

il professor Fernando Aiuti, che presiede la Commissione per le Politiche sanitarie del Comune di Roma, presso la quale è avvenuto l'incontro promosso dal consigliere Comunale Pd, Antonio Stampate, il 19 ottobre scorso. Presente il direttore del Dipartimento Igiene della Asl RmA, dottor Bruno Corda che sottolinea come «le rile-

vazioni degli inquinanti, eseguite nel periodo di funzionamento ridotto -350 tonnellate al giorno di rifiuti- da parte di Arpa e Asl del 20 aprile scorso, hanno evidenziato valori entro i limiti di legge ma prossimi ai massimi ammessi. L'impianto è di difficile gestione per assicurare gli standard, in quel contesto abitativo. Deve garantire sempre un controllo maniacale e di assoluta precisione».

Presenti per l'Ama l'ingegner Giovanni Fisco, la consulente ambientale Paola Muraro e il dottor Salvatore Cappello. Quest'ultimo ha ribadito «la genuinità del funzionamento dell'impianto. Il propagarsi della disagio

(la puzza) si risolverà con il piano di intervento Ama, del valore di 1.286.000,00 euro, necessari a perfezionare le piccole mancanze e affinché i cittadini riconoscano la buona volontà e si tranquillizzino». Dalla delegazione di cit-

tadini si commentava: «Ci si dimentica che i soldi investiti sono pubblici e che non risolveranno definitivamente, diffondendo ulteriore malcontento e rabbia».

Elena Galifi  
e.galifi@

lavocedelmunicipio.com



## Impianto Ama sulla Salaria e l'ispezione dell'Arpa

*I tecnici dell'Azienda Regionale Protezione Ambientale confermano la presenza del puzzo:*

*“Un odore sgradevole con note acide riconducibile a processi fermentativi di sostanze organiche”*

Sono stati resi pubblici dallo stesso presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli i risultati del sopralluogo compiuto lo scorso 13 ottobre dai tecnici dell'Azienda Regionale Protezione Ambientale nei pressi dello stabilimento Ama al civico 981 della Salaria: confermano quanto lamentato dai residenti ormai da parecchie settimane.

Due le evidenze emerse durante le rilevazioni condotte dalla mattina al tardo pomeriggio. Da un lato, nella zona più vicina all'impianto, la presenza di un odore definito “torbato-sottobosco” attribuibile al biofiltro, ossia il gruppo di vasche riempite di essenze lignee attraverso le quali passa l'aria proveniente dai reparti dove viene selezionata e lavorata l'immondizia che diventa combustibile da rifiuti. Dall'altro, nelle aree più lontane, presenza di “un odore sgradevole con note acide riconducibile a processi fermentativi di sostanze organiche”. Proprio ciò di cui si sono sempre lamentati i cittadini dal primo momento in cui è salita alla ribalta la vicenda.

A sgomberare il campo da dubbi residui circa l'origine e la natura del cattivo odore, un passaggio dei tecnici Arpa vicino al depuratore Acea di Roma Nord, che per un certo periodo era stato posto sul banco degli imputati: non sono stati rilevati i cattivi odori avvertiti in altre aree.

Luciana Mocchi e Alessandro Pino

I residenti denunciano: «Sono anni che si trovano in queste pessime condizioni»

## Talenti, cassonetti dell'immondizia troppo vecchi e molto malandati

Da via Arturo Graf a via Renato Fucini, da via Francesco D'Ovidio a via Jacopone da Todi, il problema si ripresenta da troppi anni in tante strade del quartiere

Rotti, danneggiati e malandati: si presentano così i cassonetti della spazzatura in molte zone del municipio e in particolare nel quartiere Talenti. La situazione si ripete in tante strade del quartiere: via Arturo Graf, via Francesco D'Ovidio, via Jacopone da Todi, via Isidoro del Lungo, via Giovanni Verga, via Grazia Deledda, via Giacomo Zanella, via Ugo Ojetti, via Renato Fucini. Sono vecchi, ammaccati, si aprono a fatica o non si riescono ad aprire, alcuni sono privi di coperchio, altri non hanno i pannelli in

gomma. «Sono anni che i secchioni della spazzatura si trovano in questo stato - lamenta un residente - in molte altre parti della città sono stati sostituiti anche due volte negli ultimi anni, da noi non viene fatta nemmeno la manutenzione». Gli abitanti della zona hanno denunciato più volte la questione alle autorità competenti ma senza ottenere alcun risultato. «Mi sono recato per ben tre volte nel centro di raccolta Ama in via dell'Ateneo Salesiano racconta un altro residente - L'operatore addetto alla ricezione

del pubblico mi ha dato due indirizzi e-mail cui inviare le segnalazioni ma è impossibile farlo: tutte le volte che ho provato a inoltrare comunicazioni e immagini, la posta è tornata indietro». Nel frattempo sono tanti i disagi causati: rifiuti

sparsi ovunque, degrado, cattivi odori, impossibilità di effettuare correttamente la raccolta differenziata, difficoltà per gli operatori dell'Ama nella fase di raccolta.

Stefania Gasola  
s.gasola@

lavocedelmunicipio.com

## Settebagni-Parioli: cassonetti Ama a confronto

In periferia restano i bidoni semidistrutti. Al quartiere chic vanno i contenitori extralusso

Ibidoni dell'immondizia presenti a Settebagni si trovano in condizioni tanto disastrose che andrebbero rottamati il prima possibile: praticamente tutti hanno il sistema di sollevamento a pedale del coperchio fuori uso. Questo ne rende difficoltosa l'apertura per chi non sia provvisto di muscolature da culturista e, in ogni caso, l'operazione rende necessario maneggiare le sudice maniglie (quando le stesse non siano state divelte da qualche teppista).

Qualcuno ha risolto il problema lasciando gli sportelli dei cassonetti sempre alzati con l'interposizione di oggetti come un'asse di legno o un cartone. A placare il disappunto dei residenti non viene in soccorso nemmeno il popolare detto “mal comune mezzo gaudio” perché nei quartieri della “Roma bene” la situazione cambia del tutto: ad esempio, via Archimede, ai Parioli, dove ci sono secchioni nuovi di zecca



provvisi di un raffinato meccanismo di apertura che non solo richiede uno sforzo limitatissimo ma frena anche la chiusura dello sportello in modo da evitare di esse-

re investiti da insalubri ventate ed effetto ghiottina. Senz'altro prima o poi questi prodigi della tecnica arriveranno anche a Settebagni.

Alessandro Pino



# PRIMA DI SCEGLIERE, PROVALI TUTTI.



**PIÙ SPORT PRATICHI, PIÙ SCONTI RICEVI.  
NE SCEGLI 1, NE PROVI 4. ISCRIVITI SUBITO.**

Solo al Salaria Sport Village puoi goderti tutti i tuoi sport preferiti, come calcio, tennis, fitness, nuoto e canottaggio. Scegliendone uno, infatti, provi gli altri quattro per due mesi e lo sconto aumenta. Vieni a trovarci, scopri il pacchetto migliore per te e approfitta di tutti i vantaggi che ti abbiamo riservato. Dal 3 Ottobre si parte con i nuovi corsi per adulti e bambini, non farti aspettare.

**06/88561601 - 06/88561631 - SALARIASPORTVILLAGE.IT**

 [facebook.com/salariasportvillage](https://facebook.com/salariasportvillage)



# Analisi sulle attività di commercio fisso, per tipologia e sviluppo, nel Municipio Monte Sacro

## Esercizi commerciali, c'è fermento

*Resi noti i dati relativi al commercio nel quinquennio 2006-2011, con le aperture e le chiusure di attività, numeri ottenuti grazie a Giuseppe Bartolini, responsabile dell'Ufficio Commercio e Tributi del Quarto. Bar, ristoranti e commercio in sede fissa oggi: prevalgono le chiusure. Meglio l'artigianato che si riprende oggi dopo un 2009 e un 2010 in cui il settore ha subito una contrazione di presenze*

In questi anni i settori del Commercio hanno risentito sia dei cambiamenti che, nell'ultimo anno e mezzo, della crisi economica. Ecco l'analisi in numeri delle attività in sede fissa, dell'artigianato, dei pubblici esercizi.

L'artigianato, dei pubblici esercizi.

**Commercio in sede fissa**  
Nel 2006 si registravano a gennaio 30 aperture di nuove attività e a febbraio 32 contro nessuna chiusura. A fine anno un totale di 298 aperture e 22 chiusure. **A fine 2007**, erano 273 le attività aperte e 127 quelle chiuse. La flessione del dato sulle aperture, sebbene lentamente, inizia solo nel 2008: a gennaio le aperture, 43, erano ancora maggiori delle chiusure, 35. A fine anno 291

aperture e 227 chiusure. **A fine 2009** risultavano 257 nuovi esercizi e 263 attività chiuse. Nel 2010 aprirono 300 esercizi, ma divenne sempre più alta la quantità di richieste per la chiusura delle attività, con 213 cessazioni. Nel 2011, considerati fino a settembre, le chiusure, 157, superano le aperture, 144.

**Artigianato**  
**A fine 2006** si ebbe un totale di 162 nuove attività e 32 cessazioni. **A dicembre 2007**, solo 67 chiudevano e 173 aprivano. Una maggiore tendenza negativa si ebbe

nel 2008, tanto che a fine anno 122 cessavano d'esistere e 160 nascevano. **Nel 2009**, a fine anno, il numero di chiusure, 116, superò le aperture, 107. Dato confermato nel 2010 con 112 chiusure e 100 aperture. **I dati del 2011**, rilevati fino a settembre rivelano un'inversione di tendenza con 86 aperture e 68 chiusure, grazie all'aumento di attenzione verso prodotti sani, biologici e che fanno riscoprire i gusti antichi.

**Pubblici esercizi, bar e ristoranti**  
Il valore dell'anno 2006

vedeva l'apertura di 306 attività e la chiusura di 49 esercizi di ristorazione. Qualcosa cambiò nel 2007, a fine anno 138 aperture e 51 chiusure, mentre nel 2008 aprirono 139 e chiusero in 92. Il sorpasso si ebbe nel 2009, quando cessarono 94 attività e ne aprirono 85. **Il 2010** confermò il dato con 85 chiusure e 79 aperture. **A settembre 2011** (dati di oggi) risultano chiuse 57 attività e aperti 48 nuovi punti di ristorazione.

Elena Galifi  
e.galifi@

lavocedelmunicipio.com



## Lo Sportello Unico per le Attività Produttive da solo non basta

### Dall'istanza al documento finale, tutto in un solo ufficio

*Intervista a Giuseppe Bartolini, responsabile Ufficio Commercio e Tributi del IV Municipio per conoscerne l'organizzazione*

«Semplificazione, trasparenza ed efficacia guidano le azioni dell'Ufficio Commercio e Tributi del IV Municipio». Parla il responsabile, dottor Giuseppe Bartolini, sostenitore del motto "dall'istanza al documento finale, tutto in un unico ufficio".



«È importante assicurare che l'utente sia assistito in tutte le fasi, secondo la legge del procedimento amministrativo, la 241 del 1990. Dal 1 settembre 1999 - continua Bartolini - abbiamo istituito il Suap, Sportello Unico per le Attività Produttive, secondo la legge Bassanini sulla semplificazione amministrativa. Prima le varie richieste, per autorizzazioni, occupazione del suolo pubblico e altro venivano trattate in modo frazionato in base a tematiche differenti. Per l'utente era un girare per uffici. È stato un lavoro lungo e minuzioso. L'organico è passato da 39 dipendenti a 25, tra settore del commercio e quello dei tributi: 14 impiegati sono stati destinati ad altri servizi, con un risparmio di tempo

e di risorse. Col tempo la semplificazione è avvenuta anche attraverso altri strumenti come l'autocertificazione. L'informatizzazione ha aiutato il processo».

«Ma proprio l'informatica e altri strumenti basilari di cancelleria rischiano di rallentare i procedimenti, perché anche i nostri uffici risentono del taglio di fondi alla Pubblica Amministrazione. Pochi computer, spesso obsoleti, che mal supportano i programmi più moderni che consentono all'utente di operare a distanza. Una sola stampante per tutti, spesso sfornita di carta».

(E.G.)

## Il decreto Bersani per il settore. Una breve descrizione

### Una semplificazione che tende a complicare

*In alcuni punti la rimozione di limiti, di fatto, ostacola l'esercizio del commercio*

Il cosiddetto decreto Bersani 114 del 1998 contiene punti che prevedono la rimozione di limiti che di fatto complica l'esercizio del commercio. Abolisce la distanza minima obbligatoria e il numero massimo di attività commerciali appartenenti alla medesima tipologia di esercizio. Così oggi accade che due negozi uguali, come due panifici, due fiorai, due macellerie, o altro, possano paradossalmente trovarsi l'uno di fronte all'altro o a breve distanza, violando quelle norme logiche di rispetto reciproco e ostacolando l'un l'altro. Il decreto distingue solo due settori, alimentare e non alimentare. Potrebbe capitare di entrare in un esercizio per acquistare un paio di scarpe e uscire con un televisore. La

disposizione sembra fatta per favorire l'apertura di grandi magazzini che vendono di tutto, perdendo quella specificità merceologica tipica della cultura italiana. Favorisce, anche il proliferare di attività straniere che, per tradizione, si organizzano come bazar, anche nella gestione di orari e di spazi. Sugli orari di apertura e di chiusura al pubblico della vendita al dettaglio, questi sono rimessi alla libera determinazione degli esercenti nel rispetto delle disposizioni emanate dai comuni, prevedono comunque l'apertura dalle 7 alle 22. Infine, non è più richiesta l'iscrizione a registri abilitanti, che garantirebbe il possesso di quei requisiti professionali necessari.

(E.G.)

ANALISI CLINICHE - ECOGRAFIA - RADIOLOGIA DIGITALE

Nel nuovo Reparto di ALTA DIAGNOSTICA puoi prenotare comodamente e senza lunghe file d'attesa

**TAC SPIRALE**  
**RISONANZA MAGNETICA APERTA**  
con referazione in tempi brevi e a costi sempre accessibili.

**CENTRO DIAGNOSTICO PANTAMEDICA**  
Al tuo fianco nella tutela della salute.

Via San Leo, 30/32 - Colle Salarario - Roma  
Tel. 06 88 05 719 - 06 88 09 765 - 06 97 84 35 31  
www.pantamedica.it - pantamedica@quipo.it

SINGERT  
Centro Ricerche Cliniche Ortasa s.r.l.

# Fotografata la situazione attuale delle attività commerciali straniere che si trovano nel territorio

## Commercio: il Tricolore è meno presente

*Confrontati i dati tra esercenti stranieri e italiani. Cresce la presenza non "nostrana" nei settori ambulanti o di somministrazione di alimenti e bevande*

Il volto del commercio sta cambiando, diviene multietnico, come l'intera società. Analizzando i dati relativi le attività commerciali, possiamo avere una fotografia della situazione. Il 31 gennaio 2011, il commercio fisso, ossia le attività in negozio, contava 2.029 attività commerciali, di cui solo 137 straniere. Meno recenti i dati dell'artigianato, che si ri-

feriscono al periodo fino al 31 ottobre di un anno fa, che vedeva 28 attività su 469. Tale settore comprende non solo lavori e manufatti, ma anche attività di somministrazione di gelati artigianali e pizze a taglio e da asporto. Tornando ancora un po' più indietro di sei mesi, abbiamo i dati che si riferiscono al periodo fino al 30 giugno 2010. Circa il commercio su aree pub-

bliche, ossia attività ambulanti, il rapporto percentuale tra italiani e stranieri tende ad alzarsi. Infatti su 53 attività 12 sono in mano a stranieri. Anche il dato che si riferisce le attività di somministrazione e pubblici esercizi, come bar,

ristoranti, pizzerie e altro, risulta molto alto: 46 esercenti su 537 risultano stranieri. I settori mer-

ceologici cambiano con le etnie. I fiorai come anche le frutterie vedono un'alta percentuale di

egiziani o comunque arabi. I cinesi, invece, vendono tutto purché made in china. Gli stranieri tendono a gestire l'attività con modelli che rispecchiano culture del paese di origine violando la normativa vigente., sia nell'allestimento, che spesso va ad occupare eccessivamente l'area pubblica, sia negli orari e giorni di apertura. Alcuni addirittura non chiudono mai.

Elena Galifi  
e.galifi@

lavocedelmunicipio.com



Aumenta il numero di eventi commerciali ambulanti nel triennio 2009-2011

## Un ombrellone e dei tavolini: facciamo un mercatino

*Per sostenere l'attività del piccolo commercio, che male affronta la crisi e risente della forte concorrenza di grandi distribuzioni, occorrono interventi semplici segnalare poli commerciali a cielo aperto e abbattere costi di apertura e gestione*

Quando si parla di iniziative a sostegno del commercio locale, tra le attività principali proposte dagli amministratori c'è la diffusione di iniziative di mercatini che poco hanno a che fare con sostegni concreti ai piccoli esercenti.

Considerando gli eventi tra il 2006 al 2011, otto sono gli eventi religiosi, con le feste parrocchiali che annualmente vengono proposte. Per le altre iniziative emerge un andamento crescente a favore dei mercatini occasionali. Dal 2006 e il 2008 gli eventi sono stati 32. Dal 2009 bisogna cominciare a distinguere le attività che comprendono la promo-

zione di carattere sociale, culturale e politico dalle attività commerciali attraverso i cosiddetti "mercatini". Dal 2009, infatti su 20 eventi, 4 erano mercatini. Nel 2010 su 24 iniziative, 11 erano mercatini e fino a settembre 2011, 35 mercatini su 50 iniziative.

Sicuramente intervengono due fattori importanti. Il primo di carattere economico che spinge le persone a favorire gli acquisti dove si intravede la possibilità del risparmio. Il secondo fattore è di carattere culturale, più sensibile e favorevole verso prodotti artigianali, di qualità e originalità, che fanno riscoprire la tradizione, gusti e arti antichi. Il favorire i mercatini è una tendenza generalizzata in tutta la Capitale, come anche la "consuetudine" di autorizzare l'occupazione del suolo pubblico, dopo la delibera municipale che stabilisce l'evento, senza far ricorso al bando pubblico stabilito dalla legge regionale.



(E.G.)

## Gli eventi di carattere religioso

Tra le attività di carattere temporaneo con una periodicità fissa stabilita, si trovano gli eventi di carattere religioso che vengono annualmente a costituire un appuntamento per fedeli e cittadini.

Anche in questa occasione la festa si arricchisce di iniziative commerciali ambulanti come mercatini di oggetti o per

la somministrazione di alimenti o bevande. Le chiese ogni anno organizzano gli eventi religiosi troviamo la festa nella parrocchia Bambino Gesù, Santi Crisante e Daria, Santa Felicità, Santa Maria della Speranza, San Giovanni della Croce, Santi Angeli Custodi, Santissimo Redentore, San Alberto Magno.

(E. G.)

## Definiamo l'attività di ambulante

L'attività ambulante comprende tutte quelle realtà commerciali che si svolgono sul suolo pubblico, che si distingue, in base al decreto Bersani sul commercio, dall'esercizio di attività al dettaglio di vendita o somministrazione di alimenti e bevande su aree private e in sede fissa, ossia in negozio. Le aree pubbliche sono strade o piazze o altri spazi ad uso pubblico, dove vengono individuati i "posteggi", ossia gli spazi, dati in concessione per l'esercizio dell'at-

tività commerciale. Il mercato è composto da più posteggi su un'area attrezzata, destinata all'attività per uno o più giorni della settimana o del mese.

Per fiera si intende, invece, quella manifestazione fissata in giorni stabiliti, in particolari ricorrenze, eventi o festività e l'autorizzazione ad esercitare il commercio va autorizzata e assegnata per bando, secondo le disposizioni di legge regionale.

(E. G.)

**PUNTO DI MEDIAZIONE CIVILE**

SERVIZI CAF E PATRONATO  
Studio legale

Servizi di carrozzeria  
convenzionata  
con auto sostitutiva



Compilazione  
del questionario  
per il censimento

**Amici del Cittadino**

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211  
Tel./Fax 06 8819301 - info@amicidelcittadino.it

# L'entrata in quelle case è avvenuta sabato pomeriggio: immediata autodenuncia da parte degli occupanti

## Occupati due appartamenti dell'Inpdap

**Horus Project:**  
«Basta lucrare sulle spalle dei cittadini, da oggi ci riappropriamo di ciò che ci spetta»



Il pomeriggio del 22 ottobre sono stati occupati in via Monte Cervialto due appartamenti dell'Inpdap. Nelle abitazioni ci sono ora due studenti e un pre-

ri. Subito dopo essere entrati negli alloggi gli occupanti si sono autodenunciati: si sono avvalsi dell'aiuto dello sportello

di assistenza legale del centro sociale Astra 19, fulcro delle attività di Horus Project, attivo ogni mercoledì dalle 17

alle 19. «Per la nostra generazione è impossibile uscire di casa - dice Valerio Renzi, attivista di Horus Project - Non c'è sostegno al reddito per giovani e precari. Gli affitti sono insostenibili. Siamo costretti a pesare troppo spesso sull'unico welfare cui abbiamo accesso, quello familiare. Perché allora non occupare le case di enti pubblici vuote che stanno per essere vendute a prezzi di mercato solo per fare cassa?».

«Gli appartamenti erano vuoti da anni - continua Valerio - I grandi palazzinari continuano però a costruire, danneggiando il territorio e la vita delle persone che per pagare il mutuo, non arrivano a fine mese. Vogliamo creare un comitato degli inquilini senza titolo, ottenere una sanatoria aperta a tutti e affitti correlati al reddito degli inquilini».

Gli appartamenti degli enti sono al centro di una vasta polemica a Roma: con la legge 410/2001 queste case dovevano essere vendute agli affittuari o messe all'asta. Ciò ha suscitato le proteste di chi non aveva la cifra utile a riscattare la propria abitazione. Problema peculiare del IV Municipio che ha il record di appartamenti occupati: circa un migliaio.

Natascia Grbic

Protestano i residenti di via Gran Paradiso: sono senza ascensore

## Case Ater a Val Melaina: nuove rimostranze

Ora mai sulle pagine di questo giornale le lamentele dei residenti nelle case gestite dall'Ater a Val Melaina sembrano divenute un appuntamento fisso. A far sentire la propria voce questa volta è Mario Gabrieli che vive da tanti anni con la moglie in un appartamento all'ultimo piano del palazzo

di via del Gran Paradiso 1. Due sono i motivi delle sue rimostranze: la mancanza di un ascensore, particolarmente sentita da quando gli acciacchi sono aumentati assieme all'età - Mario è invalido al pari della moglie, cardiopatica - e una massiccia infiltrazione d'acqua piovana nel soffitto. Per l'ascensore sembra che per il momento ci sia ben poco da fare benché la corrispondenza con gli uffici interessati vada avanti da tempo: secondo quanto comunicato dall'Ater, la palazzina in questione non è attualmente inclusa nel programma di interventi mirati all'abbattimento delle barriere architettoniche. L'infiltrazione nel soffitto è invece molto più recente ma comunque fastidiosa, visto che provoca l'interruzione dell'energia elettrica e la rovina dell'intonaco. Alla segnalazione inviata mesi fa all'Ater è seguito un sopralluogo da parte di tecnici incaricati dall'Azienda ma poi il nulla.

Alessandro Pino



## Salaria, il rispetto del Codice della Strada è un optional

Nel IV Municipio c'è una strada nella quale il rispetto del Codice della Strada sembra facoltativo: è il tratto della Salaria dal civico 971 fino al primo sovrappasso in direzione Gra. Su entrambe le carreggiate vige il divieto di fermata (anche la semplice salita e discesa dei passeggeri), ma tutti i giorni vi sono decine di vetture parcheggiate ai lati. Molte sono di proprietà dei dipendenti delle aziende locali impossibilitati a utilizzare i posteggi interni delle società. Altre appartengono agli zingari alloggiati nell'ex cartiera oggi centro di accoglienza. Qui si somma



infrazione a infrazione: in maggioranza non espongono alcun contrassegno di assicurazione come imporrebbe il Codice, quindi non è dato sapere se per tali vetture sia stata stipulata una polizza di Responsabilità Civile. Almeno in un caso mancano pure le targhe di immatricolazione, sostituite da fogli di carta incollati alla carrozzeria. Nessun rappresentante delle Forze dell'Ordine lo ha notato?

Ironia della sorte, qui c'è anche una sede della Motorizzazione per le revisioni periodiche. Chi magari vede il proprio mezzo bocciato per una lampadina bruciata, davanti a tale spettacolo si sente preso in giro.

(A.P.)



## Sottopasso Villa Spada: iniziati i lavori per riaprirlo

Dopo alcuni anni di chiusura, pare che prossimamente riaprirà al transito il sottopassaggio pedonale che da via di Villa Spada porta alla Salaria di fronte all'aeroporto dell'Urbe. Sono infatti iniziati i lavori per la riqualificazione della galleria pedonale che oltre alla pulizia e al montaggio di una ringhiera parapetto a protezione della scalinata all'ingresso superiore, dovrebbero ripristinare l'illuminazione, una nuova pavimentazione e un impianto di videosorveglianza. Il condizionale è d'obbligo perché, nonostante sul cartello dei lavori venga indicato come committente il IV Municipio, materialmente se ne oc-

cupa una ditta incaricata dalle Ferrovie (proprietarie dell'area) e per questo anche il termine dei lavori non è noto nemmeno allo stesso assessore municipale ai Lavori pubblici, Fabrizio Bevilacqua.

Sul cartello suddetto è indicato solo l'importo, poco più di ventimila euro. Il tunnel pedonale fu chiuso in seguito a un'aggressione. Tale decisione ha costretto da allora circa sessanta famiglie di zona e i lavoratori dello scalo merci, a compiere un lungo e disagiavole percorso alternativo soggetto per di più ad allagamenti nella brutta stagione.

(A.P.)

## Per donne che sanno difendersi

Alla palestra di via Angelo Mauri 5, dalle ore 10 alle 14.

Il 30 ottobre terzo stage gratuito

La città a volte può essere piena di pericoli per le donne. Al di là delle opinabili raccomandazioni su come vestirsi o della possibilità non del tutto legale di portarsi spray urticanti, la soluzione potrebbe essere quella di giocare d'astuzia e imparare a difendersi. È questo lo scopo degli incontri alla palestra della scuola Angelo Mauri per istruire a prevenire e saper gestire situazioni di pericolo. Domenica

30 ottobre si terrà il terzo stage gratuito di difesa personale delle donne con un istruttore e uno psicologo che illustrerà come distinguere persone a rischio violenza mantenendo la calma e giocando d'anticipo. Tecniche che fanno parte dei metodi paramilitari teorizzati dalle forze armate israeliane e approfondite nei corsi di Krav-maga.

Irenella Sardone

## Domenica di festa e lavoro al Parco Sannazzaro. Il Comitato raccoglie firme per salvare l'area verde

# Tutti insieme per piantare alberi contro il cemento

*Grande entusiasmo da parte dei cittadini che hanno portato e messo a dimora numerose piante ornamentali e da frutto. Tante le idee e le proposte dei residenti che aspettano segnali dall'amministrazione*

**G**rande successo domenica scorsa per l'ultima iniziativa del Comitato Parco Sannazzaro. In tanti si sono diretti verso i 16 metri quadri di verde pubblico muniti di albero, zappa, acqua e tanta volontà. Su quella che è stata ribattezzata "Collina dello Sguardo", per ricordare la rarità di aeree panoramiche nel mu-

nicipio, i membri del Comitato hanno fatto informazione, raccolto idee e firme per difendere questo importante patrimonio naturale dai continui tentativi di cambiare destinazione d'uso. Già nel 1997 il Comitato è riuscito a evitare colate di cemento e la realizzazione di una strada a scorrimento veloce di collegamento tra l'autostrada A1



e la tangenziale est nel bel mezzo del parco. Nuovi timori derivano dal piano regolatore che prescrive la destinazione "a verde pubblico e servizi pubblici di livello lo-

cale". A creare allarmismo è soprattutto la presenza tratteggiata ma minacciosa, di una grande strada che da viale Kant taglia in due il Parco Sannazzaro, poi attraverso

sarebbe viale Jonio e si immette in un'altra strada sotto il viadotto Gronchi. Il Comitato chiede invece che l'area venga assimilata ad una diramazione secondaria del vicino parco dell'Aniene, di cui presenta le stesse caratteristiche geologiche ed ambientali. Il par-

co potrebbe ospitare piste ciclabili ed essere un palcoscenico estivo a costo zero per i tanti artisti del posto che sono costretti a "chiedere asilo teatrale e musicale" negli altri Municipi.

*Antonella Brandonisio  
a.brandonisio@lavocedelmunicipio.com*



## “Orti urbani”: un progetto per vivere il quartiere

*Promosso dal Comitato di quartiere Serpentara, il piano è stato presentato durante la festa autunnale al parco della Torricella*



**C**ontestualmente alla "Festa d'autunno" tenutasi domenica scorsa presso il parco della Torricella alla Serpentara è stato presentato il progetto denominato "Orti urbani". Si tratta di un'iniziativa del locale Comitato di quartiere in collaborazione con il Centro anziani di zona e le associazioni Defrag Tufello, Brutto Anatroccolo e Spes Contra Spem che prossimamente verrà proposta in via ufficiale ai competenti organi comunali e municipali. L'i-

dea di base è quella di chiedere l'affidamento dell'adiacente parco delle Magnolie, recentemente oggetto di una bonifica ad opera dello stesso Comitato presieduto da Domenico D'Orazio ma che rischia di tornare presto nelle condizioni abituali di abbandono e degrado. Il piano prevede, oltre alla manutenzione del giardino esistente, la creazione di un orto botanico, uno tradizionale e la costruzione di una serra. Lo scopo ovviamente non sarebbe una effimera

produzione agricola ma un'attività didattica (rivolta specialmente a scolaresche e disabili) oltre che un impulso alla vita del quartiere: il parco, oggi poco frequentato e a volte ritrovo di sbandati, diverrebbe luogo di presenza attiva dei residenti di ogni età impegnati nella sua cura e difesa, accrescendo così la sicurezza dell'area tramite il controllo sociale e favorendo il senso di appartenenza a una comunità.

*Alessandro Pino*

### Catalogo informatico del IV Municipio

**CHI** tutte le figure professionali ed istituzionali

**COSA** eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

**DOVE** i loro recapiti nel IV Municipio!

**Servizi  
Eventi  
Imprese**

**IL TUO MUNICIPIO  
IN UN CLICK!**

*in preparazione*

**www.sei-6.com**



**RCM**

**Porte e finestre**

[www.portercmroma.com](http://www.portercmroma.com)

**Risparmi il 55%  
sull'acquisto**

**Risparmi fino al 30%  
IN BOLLETTA ENERGETICA**

**Consulenza e pratica gratuita**

**Preventivi e sopralluoghi gratuiti**

Via Rapagnano, 100 - Colle Salarario (Roma)  
Tel. 06/8805085

Ponte Nomentano, luogo della storia più antica e del folklore che rivivono per un giorno

# Sbandieratori e trombettieri per Carlo Magno

**Tornata sugli antichi sentieri la leggenda secondo cui il Papa andò personalmente incontro al Re dei Franchi, attendendolo al ponte sull'Aniene, il tutto grazie a una manifestazione con figuranti di Sulmona in costume medievale. La sera cena con porchetta e arrosticini al De Riva in via Val Solda**

**G**rande successo il 22 ottobre per la rievocazione del passaggio di Carlo Magno sul Ponte Nomentano. Luogo dove si è fatta la storia, o almeno un pezzo di essa, che cittadini e istituzioni locali di oggi con orgoglio ricordano. Carlo Magno, emblema del sodalizio tra potere temporale e potere spirituale, padre dell'Europa ante litteram, che sarà ricordato come il capostipite

del Sacro Romano Impero, ebbe qui sulle rive dell'Aniene il primo incontro diplomatico con il Papa dell'epoca, Leone III, che ne aveva invocato la protezione contro i nobili romani ostili al suo pontificato. Carlo Magno accettò l'alleanza col pontefice, il quale la notte di Natale lo avrebbe incoronato ufficialmente nella Basilica di San Pietro al comando dell'impero carolingio. Leggenda vuole che Leone III il 23 novembre

dell'800 andò personalmente incontro al re dei Franchi, attendendolo proprio al ponte sull'Aniene. L'evento rappresenta un appuntamento atteso dagli abitanti di Monte Sacro, abituati da oltre un decennio alle attività dell'associazione "Il carro", ma sorpresi quest'anno da un massiccio impiego di uomini, mezzi e animali. A cavallo infatti è arrivato al parco delle Valli Carlo Magno, impersonato da Giorgio Leone e, dopo il rito della spada, un vero corteo storico ha attraversato viale Tirreno, piazza Sempione e via di Monte Sacro, per varcare il ponte dal retro. Suggestiva la sfilata, vivacizzata dai ragazzi in costume della giostra cavalleresca di Sulmona che hanno suonato trombe e tamburi accompagnando la marcia. Al ponte c'è



trattasi fino a dopo la mezzanotte, alla serata sono intervenute quasi mille persone, di cui molti giovani del quartiere. Soddisfatto il promotore dell'iniziativa Roberto Borgheresi (che per l'occasione vestiva i panni del pontefice) che ringrazia i volontari del Caer, il comandante Marra della Polizia municipale, la De-

stato lo spettacolo degli sbandieratori e il raduno per le visite guidate alle torri a cura di G. Dino Ruggiero. La giornata si è conclusa con una cena a base di panini, porchetta e arrosticini offerta dalla presidenza del consiglio municipale e ospitata al De Riva Aniene, nuovissimo luogo aggregativo della stagione estiva. Pro-

chthon di Porta di Roma per aver fornito il manichino di un cavallo bardato e tutti coloro che hanno reso possibile la manifestazione, in particolare modo i ragazzi venuti da Sulmona, che hanno contribuito esibendosi a titolo gratuito.

Irenella Sardone  
i.sardone@

lavocedelmunicipio.com



Il progetto "Agorà scuola aperta" ha avuto inizio al Liceo Orazio

## Cultura e confronto nel IV Municipio

Mercoledì 26 ottobre, è stata la prima data degli incontri su il tema "Conoscenze condivise". Cittadini e sapere in un unico luogo

**I**l 26 ottobre si è tenuto al Liceo Orazio il primo incontro culturale del IV Municipio riguardante il progetto "Agorà scuola aperta", un'iniziativa della casa editrice Laterza. Il tema dei primi incontri è "conoscenze condivise"; la partecipazione è stata altissima, da studenti e professori a cittadini residenti nel municipio, dall'assessore Paola Rita Stella all'editore Giuseppe Laterza e infine il preside del Liceo Massimo Bonciolini e la referente del progetto all'interno dell'Orazio la professoressa Licia Fierro.

Il primo ospite dell'iniziativa, Giulio Giorello, professore di filosofia della scienza dell'università di Milano, ha tenuto un discorso coinvolgente per tutti i partecipanti, e ha spiegato come le conoscenze condivise siano l'essenza che la cultura richiede attraverso risorse diverse, affermando che «la controversia è un fulcro da cui la verità può uscire». Elencando numerosi esempi, da Galilei a Einstein, ha trattato il tema della libertà della cultura molto spesso messa a dura prova dal potere nel corso dei secoli e ha sottolineato che soltanto

la singola opinione di ogni individuo in una comunità può garantire un sapere concreto. Un incontro «appassionante e strepitoso, sintetico ma efficace», secondo il preside Bonciolini, che si aspetta ancora più partecipazione tra i cittadini in modo da far diventare il Liceo Orazio la "piazza" della divulgazione culturale che permetta a tutti di allargare le proprie conoscenze.

Giulia Bonanni



## Basta poco per ridare il sorriso

Avaz, l'Associazione volontari per lo sviluppo dei popoli di piazza Sempione: operativa nella Repubblica del Camerun

**D**a più di vent'anni è operativa a piazza Sempione l'Associazione volontari per lo sviluppo dei popoli, organizzazione non governativa che si occupa di aiutare i villaggi del Terzo mondo. Inizialmente attiva in Congo, l'Avaz si è ora spostata in Camerun: attraverso progetti di costruzione di reti idriche, ospedali, scuole, asili, centri di accoglienza per minori e laboratori professionali, scopo principale è quello di aiutare i bambini più sfortunati.

«Per i piccoli operiamo soprattutto su due livelli: l'adozione a distanza e il sostegno periodico - spiega Barbara Santi, volontaria - Puntiamo soprattutto sul secondo, poiché è quello che ci permette un'assistenza prolungata nel tempo. Cerchiamo di sensibilizzare le persone: con meno di un euro al giorno possono aiutare i bambini in difficoltà facendoli vivere e studiare. Contiamo un'ottantina di soci più molti amici che ci sostengono. In questo periodo però abbiamo bisogno di ancora più aiuto, anche perché con la crisi che il nostro



paese sta attraversando, il sostegno dalle istituzioni è sempre più labile». L'Avaz ha sostenuto negli anni numerose iniziative, ultima delle quali il "Villaggio Fraternité": sono stati costruiti un centro di accoglienza più una scuola materna ed elementare. La Repubblica del Camerun non è, a differenza degli altri Stati africani, devastata dalla guerra. Ciò ha permesso lo sviluppo di un'economia più florida rispetto a quella dei paesi del Terzo mondo, ma molti villaggi vivono ancora situazioni di povertà e disagio estremi. Informazioni al sito [www.avaz.it](http://www.avaz.it).

Nataschia Grbic  
n.grbic@lavocedelmunicipio.com



Giocata la quarta giornata che, come è già accaduto, ha alternato sia gioie che dolori

# Calcio giovanile, a singhiozzo le squadre del Quarto

**Piccolo stop per le società del Municipio nei campionati di Allievi e Giovanissimi regionali. Una vittoria e una sconfitta per Fidene e Settebagni, mentre la Spes ottiene solo un punto**

**D**opo le convincenti vittorie della scorsa settimana, le società del IV Municipio dimostrano una certa mancanza di continuità nei campionati giovanili di calcio. Il Settebagni vede infatti la caduta dei Giovanissimi in casa contro il Rieti. I ragazzi in biancorosso cedono contro gli avversari perdendo per 2-1 mentre nella prossima gara dovranno vedersela contro la Guardia di Finanza. Ottima invece la prova degli Allievi che si impongono con un sonoro 6-1 sul Ciampino. Nella prossima gara, la trasferta contro il Centro

Italia. Riguardo alla classifica, scivolano in settima posizione i più piccoli, mentre i grandi mantengono il terzo posto. Risultati simili anche per il Fidene. La compagine dei Giovanissimi Elite ottiene una vittoria sofferta (1-0) sul campo della Totti S.s. e si prepara alla prossima sfida in casa contro il Futbolclub. Escono invece sconfitti dalla gara contro l'Urbetevere gli Allievi della categoria Elite. La squadra giallonera vince infatti di misura per 1-0 e lancia un campanello d'allarme per la prossima gara in trasferta contro la Viterbese. Le due rappresentative si trovano rispettivamente all'ottavo e al settimo posto. E' negativo invece il bilancio della Spes Montesacro. La squadra del campo "Ex Muratori" ottiene infatti un solo punto nella doppia sfida col Città di Marino in trasferta. I Giovanissimi



Elite strappano un prezioso 0-0, risultato insolito per questa categoria sempre piena di gol e bel

gioco. Perdono invece gli Allievi che non riescono a ribaltare il 2-1 finale. Decisamente peggiore delle altre il bilancio della classifica. I Giovanissimi riescono a tenere la settima posizione nonostante il pareggio, mentre gli Allievi scivolano al tredicesimo posto. La prossima giornata riserverà le gare ancora in trasferta con San Donato e Colferro.

Vincenzo Nastasi  
v.nastasi@lavocedelmunicipio.com



## Calcio Giovanile, gli incontri

Le squadre del Quarto, loro posizione in classifica e gare disputate

<p><b>Settebagni</b> Giovanissimi Regionali - 7° in classifica Settebagni - Rieti 1-2 Prossima: Guardia di Finanza - Settebagni</p> <p><b>Allievi Regionali</b> - 3° in classifica Settebagni - Ciampino 6-1 Prossima: Centro Italia - Settebagni</p> <p><b>Fidene</b> Giovanissimi Regionali Elite - 8° in classifica Totti S.s. - Fidene 0-1 Prossima: Fidene - Futbolclub</p>	<p><b>Allievi Regionali Elite</b> - 7° in classifica Fidene - Urbetevere 0-1 Prossima: Viterbese - Fidene</p> <p><b>Spes Montesacro</b> Giovanissimi Regionali Elite - 7° in classifica Città di Marino - Spes Montesacro 0-0 Prossima: San Donato P. - Spes Montesacro</p> <p><b>Allievi Regionali Elite</b> - 13° in classifica Città di Marino - Spes Montesacro 2-1 Prossima: Colferro - Spes Montesacro</p>
--	--

## Il campionato sta iniziando molto bene per i ragazzi di via Sibilla Aleramo Achillea 2002, un'ottima partenza

La Juniores ha vinto 6-0 contro il Tibur Superbum. Non preventivata la vittoria dei Giovanissimi '97, formazione di recente istituzione che ha battuto il Real Soccer per 2-0

**U**n inizio campionato davvero scoppiettante per i ragazzi di via Sibilla Aleramo. La Juniores dell'Achillea 2002 che partecipa al campionato Juniores regionale questa settimana ha dato prova della sua abili-

tà battendo per 6 a 0 il Tibur Superbum di Tivoli. Grande la soddisfazione per l'allenatore storico della società, Stefano Picchi che conferma con il buon punteggio ottenuto il buon lavoro fatto, frutto di lunghi allenamenti e di una squadra partecipe, che sa affrontare partite importanti. Se per la Juniores i risultati erano nell'aria, una vera sorpresa è stata la squadra dei Giovanissimi '97 che ha battuto il Real Soccer per 2 - 0. Non è il risultato che dà all'occhio ma la velocità con cui è riuscita a farsi largo pur essendo partita da zero, senza cioè una storia alle spalle. La squadra è, infatti, di recente formazione come anche nuovo è il mister Gianni Ghinassi che si sente ottimista e sta modellando la squadra assieme al direttore sportivo Paolo Formiconi. La squadra dei Giovanissimi '97 si è formata dallo smembramento di una squadra di un'altra società del municipio: l'Atletico Fidene. I ragazzi, infatti, si conoscevano ed è forse questo uno dei motivi della loro

complicità, punto di forza del loro successo. All'Achillea ogni squadra è importante e trattata allo stesso modo ma i risultati si vedono solo quando i ragazzi sono sempre presenti agli allenamenti,

vengono supportati dalle famiglie che li seguono anche nelle partite fuori casa, e si divertono mentre giocano, come nel caso dei giovanissimi '97'. Per il momento i ragazzi dalla maglia granata si godono la loro gloria in attesa delle partite future. La Juniores Regionale è attesa, infatti, sabato a Rieti per giocare contro il Centro Italia S.d. mentre i Giovanissimi '97 sfideranno domenica in casa il Palombara.

Valentino Salvatore De Pietro  
v.depietro@lavocedelmunicipio.com



## Tintoria Mantoni

Via Corrado Mantoni, 39 - 00139 Roma  
Tel. 335.6065196 - 333.8761159

**LAVAGGIO A SECCO E AD ACQUA**

OFFERTA CAMBIO DI STAGIONE  
Giacca € 3,50 Pantalone € 3,50  
Camicia lavata e stirata € 2,50 Solo stiro € 2,00  
Tappeti - Piumoni • Servizio lavaggio e sottovuoto  
Riparazioni sartoriali

Concluso il primo dei tre incontri della settimana di formazione, promossi della parrocchia di San Frumenzio

# Siamo al "Rattrappimento nel presente"

*Forte ritratto dei tempi d'oggi tracciato dal presidente del Censis, Giuseppe De Rita, che parla di una società che sta perdendo il senso del futuro e della trascendenza in nome del soggettivismo imperante. Graziella Sica presentatrice della serata, don Gianpiero ad aprire il convegno*



**T**re ore di riflessione, intervallati dagli attori, Alberto e Adriana e dai giovani della band Duo-Deno con le musiche di Alberto e Carlo Cavazzani, concludono il primo dei tre incontri della settimana di formazione, promossi della parrocchia di San Frumenzio, per fare il punto su alcune problematiche che quotidianamente interpellano il territorio. Graziella Sica

presentatrice della serata, dà la parola a Don Gianpiero, parroco di San Frumenzio, che ha voluto le giornate apre la serata con il calendario degli incontri successivi e il saluto al direttore della Caritas Diocesana, don Enrico Feroci, al vescovo e i volontariati: «La riflessione sulle strategie comuni continua giovedì 19 e sabato 22 al convegno per fare il punto sulla situazione nel nostro quartiere e concertare una strategia comune». Ospite d'onore il presidente del Censis Giuseppe De Rita, che ha parlato di "rattrappimento nel presente": cioè di una società che, negli ultimi cinquant'anni sta perdendo il senso del futuro e

della trascendenza, in nome del "soggettivismo" imperante che sacrifica i rapporti comunitari. «Gli anziani - ribadisce De Rita - sono quelli che per primi hanno risentito di questo isolamento, di questo soggettivismo che li mette fuori dal giro della partecipazione, li gestisce con badanti e servizi, piuttosto che col calore familiare. Questa mancanza di coesione umana e sociale colpisce duramente anche i marginali, i migranti, i "diversi"». «Ancora più problematica la situazione dei giovani che non intravedono prospettive di lavoro, sono a carico dei genitori o

dei nonni con una pensione di vecchiaia per mantenere tre generazioni - conclude - Cosa fare? I movimenti emergenti delle realtà cattoliche devono innanzitutto tornare ad una dimensione di "creatorialità" in un riconoscimento della figliolanza di un Padre che

crei una dimensione di relazione, di amore, che ricrei coesione ed alimenti la speranza, che faccia "prossimità"». A chiusura dell'incontro gli interventi della dottoressa Ciardo e Sanpaolo responsabili dei servizi sociali in IV Municipio.

*Concetta Di Lunardo*



Festa di Manilandia con sorpresa all'istituto "Madre Annunciata Cocchetti"

## Una suora fra le vie di Monte Sacro

*Entra nella toponomastica municipale la fondatrice delle Suore dorotee di Cemmo, da cinquant'anni presenti nel Municipio*

**S**i arricchisce la toponomastica del IV Municipio: la competente commissione capitolina ha infatti deliberato che lo slargo antistante la scuola primaria e dell'infanzia "Madre Annunciata Cocchetti" di via Monte Argentario, sarà intitolato alla beata fondatrice delle Suore di Santa Dorotea di Cemmo. La notizia è stata data dal consigliere municipale Fabio Dionisi sabato 22 ottobre nel corso della ventesima edizione della tradizionale festa di "Manilandia" con cui l'istituto celebra il mese missionario. Fra le bancarelle nel cortile e nello slargo davanti alla scuola per tutta la mattinata c'è stato grande movimento di acquirenti dei prodotti gastronomici, spesso fatti in casa, e degli articoli più disparati. Monete di scambio i "Manilandi", un nome che è tutto un programma, che significa solidarietà. Il clou del mercatino è stata però l'asta che ha assegnato una maglietta originale di Francesco Totti con tanto di autografo. Visibilmente contenta la signora Patrizia Ferri, direttrice della scuola: «I proventi del mercato e della pesca di beneficenza sono destinati a un centro di istruzione e nutrizione in Africa - dice -



È un grande successo: con questa festa vivono per un anno oltre 300 bambini». E per ringraziare le suore per i cinquant'anni di presenza nel quartiere, è nata l'iniziativa del presidente dell'Associazione genitori e ex alunni, Claudio Ferri e del presidente dell'Associazione Commercio Quarto Municipio, Massimiliano De Toma, di intitolare una strada alla loro fondatrice. Naturalmente con il benessere e la collaborazione del presidente Cristiano Bonelli, che se ne è fatto portavoce in Comune. Per la targa, però, occorrerà attendere il nuovo anno.

*Raffaella Paolessi  
r.paolessi@lavoce delmunicipio.com*

## Comportamenti a rischio tra i giovanissimi

*Uso e abuso di alcool e droghe, videodipendenza, atteggiamenti sessuali "ad alto rischio" che possono portare a situazioni fuori controllo*

**A**ll'interno della serata organizzata dalla parrocchia di San Frumenzio, è stato dato ampio spazio al dibattito sui giovani. La dottoressa Ciardo dei Servizi Sociali si è fatta portavoce del gruppo di lavoro inter-istituzionale Municipio - Asl, che collabora con un'associazione specializzata sulla salute degli adolescenti e dei giovani adulti. «Sono tanti i progetti sui bisogni sociali e sull'educazione alla salute dei giovani - dichiara la Ciardo - . Il

contesto territoriale di riferimento del progetto è il IV Municipio che registra una popolazione "preadolescenziale" compresa tra i 10 e i 14 anni e una popolazione "adolescenziale" compresa tra i 15 e i 19, rispettivamente, sul 3,8% e 4,1; quella compresa tra i 20 e i 29 anni ammonta al 9,1%. I problemi focalizzati sono vari, tra cui: comportamenti fortemente a rischio per il benessere fisico e mentale tra i giovanissimi e i giovani come uso/abuso di alcool e droghe ed altre forme di dipendenza ormai diffuse (videodipendenza) e gli atteggiamenti sessuali "ad alto rischio". Disturbi mentali (ansia, depressione, iperattività patologica, anoressia, disturbo ossessivo). In tal senso è forte l'esigenza di intervenire sulla prevenzione, attraverso presupposti che stiamo individuando, soprattutto rinforzando il sistema, cioè la rete di interventi di prevenzione alla salute».

*(C. Di L.)*



Realtà degradanti e richieste d'aiuto. In forte aumento situazioni di isolamento sociale

# IV Municipio: crescita dei bisogni per gli anziani

**Esigenze di sopravvivenza in crescita sul territorio, un confronto con Ester Sampaolo, responsabile del settore anziani non-autosufficienza e con Giulia Ciardo responsabile del settore adulti, del Segretariato Sociale e dell'ufficio che si occupa del Piano Sociale Municipale**

L'approfondimento sulle realtà sociali nel IV Municipio ha coinvolto le dottoresse Ester Sampaolo, responsabile del settore anziani e non-autosufficienza e la dottoressa Giulia Ciardo, responsabile del settore adulti, del Segretariato Sociale e dell'ufficio che si occupa del Piano Sociale Municipale, a cui afferiscono vari servizi di assistenza: interventi economici, servizi residenziali, centri diurni, assistenza domiciliare. Questi servizi sono rivolti ai cittadini residenti in questo Municipio, italiani e anche stranieri, purché in regola con la normativa vigente. Nel territorio il Servizio Sociale Municipale rileva per gli anziani una crescita dei bisogni, che sintetizzano la narrazione del disagio degli anziani che segue a stretto contatto, dichiara la Ester Sampaolo, che riporta di seguito due testimonianze di solitudine: «Crescono le situazioni di difficoltà economica e problemi abitativi (aumento di richiesta di aiuto economico per far fronte alle spese quotidiane, diffi-



coltà ad acquistare farmaci a pagamento, difficoltà a pagare l'affitto e conseguente crescita di sfratti di persone anziane).

In aumento situazioni di isolamento sociale e casi di persone affette da Alzheimer, in assenza di adeguate rete familiare».

L'intervento della dottoressa Ciardo sulla marginalità rileva, «come più spesso arrivano richieste di aiuto economico ad in-

tegrazione spesso di un reddito insufficiente o addirittura assente per gestire le spese fisse. Molti i nuclei composti da adulti che vivono con la sola pensione di invalidità. Ci sono molti senza reddito e senza casa. Rimane costante l'accesso al servizio di persone con bassa scolarizzazione e basso profilo professionale; la precarietà lavorativa è talvolta legata alla presenza di particolari condizioni di vulnerabilità (ex detenuti, tossicodipendenti, disabili, contesti familiari multi-problematici) che richiedono l'attivazione di percorsi di accompagnamento al lavoro con differenti livelli di protezione sociale».

Concetta Di Lunardo

## Tre storie che facciano riflettere

*Dobbiamo sentirci tutti coinvolti perché la persona fragile potrebbe essere proprio vicino a noi, forse ci abita accanto e ancora non ce ne siamo accorti*

La dottoressa Sampaolo, per stimolare i presenti al convegno organizzato dalla parrocchia di San Frumenzio rispetto ad un possibile coinvolgimento in merito ai problemi del territorio, ha presentato delle situazioni di disagio, nelle quali sarebbe stato determi-

l'assistente sociale intervenuta ha detto di aver capito, grazie alla sua assistente familiare, che non avrebbe potuto vivere in Italia con soli 2500 euro di pensione. Nonostante i tentativi dei servizi, l'anziana ora ha lasciato l'Italia».

un debito con il condominio di circa 30.000 euro la sua casa è stata venduta all'asta. Lo sfratto è stato eseguito senza che la signora potesse capire cosa le stesse succedendo. Probabilmente nessuno nel condominio si era chiesto quale sarebbe stato il destino della signora».

nante l'interessamento e l'intervento del "buon vicinato" (condomini, conoscenti, ecc.) per affrontare diversamente i problemi. Le persone anziane coinvolte, se avessero potuto contare su una rete di rapporti (vicinato, volontariato, ecc), non avrebbero visto aggravarsi la loro situazione. «Una persona anziana ultraottantenne - dice la



dottoressa Sampaolo - affetta da una patologia che le procurava problemi di deambulazione e limitava fortemente la sua autonomia, non avendo parenti su cui contare si è affidata completamente ad una assistente familiare. Non aveva contatti con altre persone. È stata segnalata al servizio sociale poche settimane prima di lasciare l'Italia per seguire l'assistente familiare nel suo paese di origine, la Romania. Al-

«Dobbiamo sentirci tutti coinvolti perché la persona fragile potrebbe essere proprio vicino a noi, forse ci abita accanto - sottolinea la Sampaolo - Il servizio sociale ha ricevuto l'avviso che una signora anziana stava per essere sfrattata dall'abitazione che era di sua proprietà. Da verifica è emerso che l'anziana viveva sola, non aveva parenti, era affetta da demenza tipo Alzheimer e viveva in condizioni igieniche precarie. A causa di

uno sconosciuto che lo ha incontrato per strada. Da verifica è emerso che l'anziano soffriva di una forma di demenza, che la sua casa era stata pignorata e che la sua pensione, dopo essere stata accreditata, veniva ritirata ogni mese ma l'anziano non disponeva di denaro contante. Nessuno dei vicini aveva mai segnalato il caso ai Servizi Sociali perché ricevesse aiuto».

(C. Di L.)

<b>Gesù Bambino</b> Via Campi Flegrei 40 - 00141 Monte Sacro - Tel. 06/87181798	<p>orario: ore 7.00/30.18.30 festivo: ore 8.30/10.00/11.30/18.30</p>
<b>Sant'Achille</b> Via Gaspara Stampa 64 - 00137 Monte Sacro Alto - Tel. 06/82000139	<p>orario: ore 8.30/18.30 festivo: ore 8.00/11.30/18.30</p>
<b>Sant'Alberto Magno</b> Via delle Vigne Nuove 653 - 00139 Vigne Nuove/Bufoletta - Tel. 06/87148949	<p>orario: ore 7.00/18.30 festivo: ore 8.30/10.00/11.00/12.00/19.00</p>
<b>Sant'Alessandro</b> Via Nomentana 1291 - 00137 Nomentano Nord-est - Tel. 06/41000216	<p>orario: ore 18.00 festivo: ore 10.00/11.30/18.00</p>
<b>Sant'Antonio da Padova a Via Salaria</b> Via Sant'Antonio di Padova 6 - 00138 Sottoborgo - Tel. 06/85897014	<p>orario: ore 7.00/18.00 festivo: ore 7.30/9.30/10.00/18.00</p>
<b>San Clemente</b> Via del Salaria 22 - 00141 Monte Sacro - Tel. 06/8109221	<p>orario: ore 8.00/18.00 festivo: ore 8.00/9.00/10.00/11.00/12.00/18.00</p>
<b>San Domenico di Guzman</b> Via Vincenzo Malinverni 24 - 00139 Ciampina - Tel. 06/87120788	<p>orario: ore 8.00/18.00 festivo: ore 8.30/10.15/11.15/18.30</p>
<b>Santa Felicità e Figli Martiri</b> Via Don Giovanni Maria Rusconi 37 - 00143 Estense - Tel. 06/8800230	<p>orario: ore 8.00/18.00 festivo: ore 07.00/09.00/10.00/11.00/12.00/18.00</p>
<b>San Frumenzio</b> Via Cavriglia 8 - 00139 Prati Fiscali - Tel. 06/8161369	<p>orario: ore 9.00 festivo: ore 08.00/09.00/10.15/11.00/19.00</p>
<b>Santa Gemma Galgani</b> Via Monte Meta - 00139 Tufello - Tel. 06/87180282	<p>orario: ore 8.30/18.30 festivo: ore 08.00/10.00/11.00/12.00/18.30</p>
<b>San Giovanni Crisostomo</b> Via Emilio De Marchi 60 - 00141 Monte Sacro Alto - Tel. 06/86802927	<p>orario: ore 9.00/18.30 festivo: ore 8.00/10.00/11.15/12.30/19.00</p>
<b>San Giovanni della Croce</b> Via Apicechio 4 - Castel Giubileo - Tel. 06/8803532	<p>orario: ore 9.00/18.30 festivo: ore 8.30/10.30/12.00/18.30</p>
<b>Sant'Innocenzo I Papa e S. Guido Vecovo</b> Via Radofani 83 - 00148 Villa Spada - Tel. 06/8803686	<p>orario: ore 18.00 festivo: ore 9.30/10.00/11.30</p>
<b>Santa Maria Assunta al Tufello</b> Via Monte Massico 14 - 00139 Tufello - Tel. 06/8180230	<p>orario: ore 7.00/5.00/8.00 festivo: ore 7.00/9.00/10.00/11.00/12.00</p>
<b>Santa Maria della Speranza</b> Via Francesco Caccioppoli 19 - 00139 Anagnino Salsomaggiore - Tel. 06/8712028	<p>orario: ore 7.00/8.00/9.00/18.00 festivo: ore 7.30/8.30/10.00/11.15/12.30/18.30</p>
<b>Santa Maria delle Grazie a Casal Boccone</b> Via Luigi Carrer 13 - 00139 Casal Boccone - Tel. 06/87133321	<p>orario: ore 8.00/18.00 festivo: ore 8.30/10.00/11.30/18.00</p>
<b>San Mattia</b> Via Renato Fucini 283 - 00137 Palena - Tel. 06/82000140	<p>orario: ore 7.30/30.18.30 festivo: ore 7.30/9.30/10.30/11.30/18.30</p>
<b>San Ponziano</b> Via Nicola Festa 50 - 00137 Sacchetti - Tel. 06/87188887	<p>orario: ore 8.00/18.00 festivo: ore 8.00/9.00/10.00/11.00/12.00/18.00</p>
<b>Sant'Ugo</b> Viale Lina Cavalieri 3 - 00139 Serpentara - Tel. 06/8803146	<p>orario: ore 9.00/18.00 festivo: ore 8.00/9.00/10.00/11.00/12.00/18.00</p>
<b>Santi Angeli Custodi</b> Via delle Alpi Apuane 1 - 00141 Monte Sacro - Tel. 06/8689480	<p>orario: ore 7.00/8.00/9.00/10.00/11.00/18.30/19.00 festivo: ore 8.00/9.00/10.00/11.00/12.00/18.00/19.00</p>
<b>Santi Crisante e Daria</b> Via Castiglione 12 - 00138 Castel Giubileo - Tel. 06/8804437	<p>orario: ore 18.00 festivo: ore 8.30/11.00</p>
<b>Santissimo Redentore a Val Melaina</b> Via Monte Roggero 63 - 00139 Val Melaina - Tel. 06/8172959	<p>orario: ore 8.00/9.00/18.00 festivo: ore 8.00/9.00/10.30/12.00/18.00</p>

Un estratto dalle lettere spedite dal fronte russo tra il 1941 e il 1943. Scenari di 60 anni fa

# Lettere dal fronte: ricordi di un ventenne del 1919

**Aldo Farina ha partecipato alla campagna di Russia come volontario perché il padre della sua fidanzata lo riteneva troppo giovane per dargli in sposa la figlia. Ha sempre coltivato l'hobby della scrittura, raccogliendo i ricordi di una vita**

**A**ldo Farina, classe 1919 e abitante del IV Municipio, ha partecipato alla campagna di Russia dalla fine del 1941 fino alla metà del 1943. Arruolatosi volontario perché il padre della sua fidanzata lo considerava troppo giovane per pensare seriamente al matrimonio, rientrò in Italia per l'avvicendamento delle truppe, poco prima della disfatta del Don. Finita la guerra, nel 1946 sposerà la sua adorata Liliana, mantenendo la famiglia facendo il giornalista a San Lorenzo.

Il signor Farina ha sempre coltivato l'hobby della scrittura, raccogliendo i ricordi di una vita, arrivando anche a partecipare al Maurizio Costanzo



Show. Questo è un piccolo estratto dalle lettere spedite dal fronte russo. "È il 15 marzo 1942. Dopo aver lasciato dietro di noi diverse località - compresa quella dove c'è un cimitero di nostri caduti - dopo la più lunga

sosta a Rikowo, dove il contatto con la popolazione ci ha permesso di apprendere parole russe e dove abbiamo 'festeggiato' anche il capodanno russo, siamo arrivati a Orlowka. Qui ieri ho vissuto una giornata indi-

menticabile. Mi è toccato, insieme ad altri della mia squadra, il turno di sentinella in una posizione avanzata. Il freddo ha raggiunto i 40 gradi sotto lo zero, per cui presto dovevano darci il cambio, come presto lo abbiamo dato noi a quelli che ci hanno preceduto. Più a lungo non potevamo resistere. Mentre scrutavo attentamente davanti a me, il nemico era al di là di una grande spianata coperta di neve ghiacciata, i miei pensieri correvano a voi, miei cari, con un grande sentimento di sconforto. Vi avrei rivisti? Ma perché vi parlo così? Certo che ritornerò, perché la vittoria non può sfuggirci. E poi ieri sera, al ritorno nell'isba che ci accoglie, ho trovato una

grande sorpresa: le vostre lettere e quella di Liliana. L'avvenimento mi ha fatto subito dimenticare la terrificante giornata vissuta prima di avere il cambio e dopo, durante il ritorno qui. Una violenta bufera di neve ci ha strappati per ore, il cambio non arrivava mai e noi temevamo il peggio. Il peggio è puntualmente capitato, nel senso che non riuscivamo a ritrovare la strada per arrivare qui, perché il fortissimo vento ci frustava sul viso la neve ghiacciata, impedendoci di respirare e di vedere. Ma finalmente eccomi qui a rispondere alle vostre lettere e ad iniziare la corrispondenza con Liliana. Come sono felice, miei cari".

*Luciana Miacchi*

Fino al 26 febbraio 2012 nella aule delle Terme di Diocleziano

## Tutte le vie della seta portano a Roma

*La mostra vuol essere un viaggio attraverso le tappe dei mercanti della seta dal II al XIV secolo, una sorta di ponte gettato fra Oriente e Occidente: meta conclusiva del viaggio era la Città Eterna*



**S**i è aperta nelle aule delle terme di Diocleziano, concesse in via straordinaria dalla Soprintendenza Archeologica di Roma, la mostra "A Oriente. Città, uomini e dei sulle vie della seta" che inaugura la Biennale "Le vie della seta". L'esposizione vuol essere un viaggio attraverso le tappe dei mercanti della seta dal II al XIV secolo, una sorta di ponte gettato fra Oriente e Occidente: meta conclusiva del viaggio era Roma. Tra i reperti spicca una chicca assoluta, esposta in prima mondiale: la Carta del paesaggio mongolo, un rotolo di oltre 30 metri del sec. XVI, dipinto su seta e raffigurante un territorio esteso dalla Cina nordoccidentale al Mar Rosso con tutte le città allora fiorenti, luogo d'incontro di uomini e culture. Cento manufatti esposti in un per-

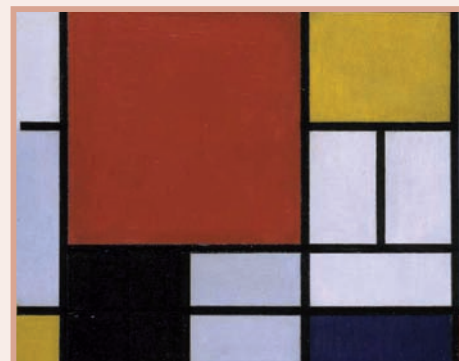
corso interattivo ideato dal collettivo artistico milanese Studio Azzurro: esso si dipana fra la proiezione al suolo di trame colorate di grandi tappeti, libri dalle cui pagine scaturiscono suoni e parole che raccontano di tempi e luoghi lontani - Palmira, Ctesifonte, Samarcanda, Tufan - statue di divinità accompagnate dalla narrazione di testi sacri, immagini che si dissolvono portate via dal fluire delle acque. Una mostra molto convincente per chi cerca sensazioni, suoni, colori, teatro, la parola detta invece di quella scritta; assai meno invece per chi non abbia già conoscenze sul tema. Soddisfatti i visitatori presenti, ma all'uscita un ragazzo chiede a un altro: «Tu ci hai capito qualcosa?».

*Raffaella Paolessi  
r.paolessi@lavocedelmunicipio.com*

Al Complesso del Vittoriano il grande artista olandese in mostra fino al 29 gennaio prossimo

## Arriva a Roma il minimalismo di Piet Mondrian

**U**na mostra attesa da molto tempo quella dedicata al grande artista olandese, importante esponente del movimento artistico De Stijl, fondato da Theo van Doesburg. Una ricerca dell'armonia che coinvolge forme e colori. Dalle esperienze delle prime opere figurative, dove i paesaggi sono avvolti spesso in cupi cromatismi spezzati da lame di luce, un percorso di ricerca porterà l'artista ad una scansione pura e rarefatta dello spazio scandito da geometrie regolari ma asimmetriche che nella loro nitida semplicità rimandano alla sublime ricerca dell'equilibrio. L'arte di Mondrian fu sempre legata ai suoi studi spirituali e filosofici. Nel 1908, cominciò ad interessarsi al mo-



vimento teosofico. I piani colorati di rosso, giallo e blu, sempre orizzontali e verticali divisi dalle linee nere compiono il miracolo. Alle opere tipiche dell'artista si alternano creazioni e progetti interessanti di architetti e pittori che hanno coniugato il suo logo

rettangolare e quadrato realizzando costruzioni e piani urbanistici. Non sono tantissime le sue opere tipiche esposte tra le settanta che comprendono anche oli e disegni, ma il percorso si rivela comunque ricco di fascino e limpida emozione.

"Piet Mondrian. L'armonia perfetta", fino al 29 gennaio 2012 presso il Complesso del Vittoriano.

*Alessandra Cesselon*



# Il Gambero Rosso aiuta i consumatori più attenti a cercare e trovare l'eccellenza enogastronomica

## Le guide dei migliori ristoranti e vini d'Italia

**Ristoranti e Vini d'Italia 2012** propongono il meglio dei piatti e dei calici italiani aiutando a far due conti in tasca. Nel nordest di Roma primeggia il II Municipio per numero di ristoranti premiati nella guida. Poi seguono il III e, purtroppo fanalino di coda, il IV Municipio

Arriva la guida "Ristoranti d'Italia 2012" del Gambero Rosso (pagine 640 - 20 euro), vademe cum per i buongustai che vanno alla scoperta di accoglienza, ambienti, tradizioni, novità del panorama culinario del Bel Paese. Sul gradino più alto del podio si affermano gli ormai noti chef Massimo Bottura e Gianfranco Vissani, mentre al secondo posto è Heinz Beck e, al terzo, quattro ex aequo: "Le Calandre" di Rubano (Pd); "Don Alfonso 1890" di Sant'Agata sui Due Golfi (Na); "Piazza Duomo" di Alba (Cn) e "Reale" di Castel di Sangro (Aq). Campania, Piemonte e Toscana si accaparrano il primato per numero di locali per regione, il Lazio il primato dei migliori wine bar, "Casa Bleve" e "Roscioli" si trovano a Roma. Nella Capitale predomina ampiamente il **II Municipio** per numero di ristoranti citati, spiccano per qualità: "Al'Oro" (via E. Duse, 1/e); "Mamma Angelina" (via A. Boito,



65); "Al Ceppo" (via Panama, 2); "Metamorfosi" (via G. Antonelli, 30). Per il **III Municipio** si segnala: "Pastificio San Lorenzo" (via Tiburtina, 196) e "Sushiko" (via degli Irpini, 8) e per il **IV Municipio** "A Modo Mio" (via Conca d'Oro, 74).

In contemporanea giunge in libreria la venticinquantesima edizione di "Vini d'Italia" (pagine 1024 - 30 euro), la guida che recensisce autorevolmente, grazie alla sua équipe di assaggiatori, 2.350 cantine e oltre ventimila vini, da quest'anno tradotta anche in cinese. Tra le

regioni premiate in testa il Piemonte con 72 vini, seguito dalla Toscana con 62, dal Veneto con 34, dal Friuli Venezia Giulia con 26, segue L'Alto Adige con 25, la Lombardia e le Marche con 18. Dopo un quarto di secolo le bottiglie italiane crescono in livello di eccellenza con ben 62 nuove cantine e si dimostrano più vicine ad una viticoltura ambientalista (primato quest'anno della Toscana). Alle Marche e all'Emilia Romagna, invece, vengono riconosciute le migliori produzioni a prezzi particolarmente accessibili.

Saverio Bafaro

### I menzionati e gli analizzati dal Gambero Rosso

## Dove mangiare bene nei municipi a nordest

**IV Municipio:**

A Modo Mio, via Conca d'Oro 74 (IV Municipio)

**III Municipio:**

Pastificio San Lorenzo, via Tiburtina 196

Sushiko, via degli Irpini 8

**II Municipio:**

All'Oro, via Eleonora Duse 1/e

Al Ceppo, via Panama 2

D'Orio, piazza Regina Margherita 9

La Filiera, via Mantova 38

Macro, via Nizza 136

Mamma Angelina, viale Arrigo Boito 65

Metamorfosi, via Giovanni Antonelli 30

Metodo Classico, via Guglielmo Calderini 62

La Pariolina, viale Parioli 93c/f

Pescheria Rossini, viale Gioacchino Rossini 48

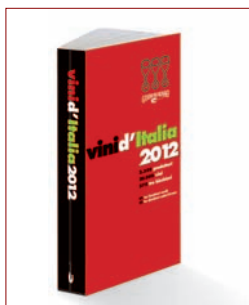
Salathai, via Topino 33

Sandalia, via Felice Anerio 25

Tannino, via di Santa Maria Goretti 7

Da menzionare, **Chinappi**, via Augusto Valenziani 19, ai confini del II Municipio, accanto piazza Fiume e anche l'ottimo **Acquolina Hostaria in Roma**, via Achille Serra 60, che pur trovandosi in XX Municipio, appartiene ai locali del nord est di Roma facilmente raggiungibili da IV, III e II Municipio. Stessa cosa per **Baccano**, via Torelli Vollier 11, ottimo wine bar in V Municipio, fra la via Tiburtina e la Stazione Tiburtina. In ultimo, tre ristoranti a Tivoli, **Avec 55**, via Giuliani 55, **Sibilla**, via della Sibilla 50, **La Tenuta di Rocca Bruna**, Strada Rocca Bruna 30 (Villa Adriana).

(S.B.)



"Esserci nella cultura": concorso di scrittura

## "Promuovi il tuo quartiere": un premio alla creatività

Possono partecipare gli studenti delle scuole medie e superiori del IV municipio. A dicembre nel corso dell'iniziativa "Un ponte di sapori" verranno premiati gli elaborati più fantasiosi e originali

Raccontare il proprio quartiere in modo creativo e inedito, valorizzarne gli aspetti più caratteristici e singolari, comunicare e raccontare i dettagli e le particolarità meno conosciute, rafforzare il senso di appartenenza al territorio. Sono questi gli obiettivi del concorso "Promuovi il tuo quartiere" organizzato dall'associazione "Esserci nella cultura". Possono partecipare tutti gli studenti delle scuole medie e superiori del IV Municipio. Verranno istituite due sezioni, una per le scuole medie e una per le scuole superiori: la partecipazione è totalmente gratuita. Gli elaborati dovranno avere come oggetto il proprio quartiere di appartenenza e potranno consistere in racconti in prosa o in poesia, reportage fotografici, filmati, cortometraggi o opere che prevedono

l'utilizzo di più forme espressive e linguaggi. Un'apposita commissione esaminerà tutti i lavori e decreterà vincitori coloro che sapranno rappresentare al meglio gli aspetti positivi del proprio territorio, valorizzarne le peculiarità e le caratteristiche, esprimersi in chiave fantasiosa e originale. I tre vincitori verranno premiati nel corso dell'iniziativa "Un ponte di sapori" che si svolgerà a dicembre al ponte Nomentano. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 3 dicembre in forma sia cartacea che digitale all'associazione "Esserci nella cultura", via Giuseppe Rovani 8, 00137, Roma. Per maggiori informazioni consultare [www.essercinellacultura.it](http://www.essercinellacultura.it) o scrivere all'indirizzo e-mail [info@essercinellacultura.it](mailto:info@essercinellacultura.it).

Stefania Gasola

[s.gasola@lavocedelunicipio.com](mailto:s.gasola@lavocedelunicipio.com)

### Continua il successo del musical replicato al Cineteatro33 di Val Melaina

## Grande pienone di pubblico per "C'è posto per te"

Si sono concluse al Cineteatro33 di via del Gran Paradiso le repliche della commedia musicale "C'è un posto per te" interpretato dai ragazzi del centro giovanile "Giovanni Battista Scablirini" che fa capo alla parrocchia del Ss. Redentore a Val Melaina. Lo spettacolo, liberamente tratto da una famosa pièce con Johnny Dorelli, era già stato portato in scena a giugno e oggi come allora ha fatto registrare quasi sempre il pieno in sala. La regista del musical, Patrizia Cusoleto, appare tanto esausta per la gran fatica quanto soddisfatta per il successo di pubblico e critica: «Tutti sono rimasti a bocca aperta per come i ragazzi hanno tenuto la scena: sono parti lunghissime, con lo spettacolo che dura circa tre ore e il personaggio di Don Silvano che sta sul palco dal-



l'inizio alla fine. Tanto che ci hanno chiesto se avevamo fatto fare loro scuola di teatro: ovviamente no». Naturale che l'entusiasmo dei giovani attori - la cui età va dai quindici ai ventitré anni - già prima elevatissimo, se possibile sia anche cresciuto dopo questo successo: «Mi hanno subito fatto tremila proposte - conclude la regista - ma per adesso ho detto di riposarci un po'».

Alessandro Pino

# Parte da un parco venduto in 31 anni di ben 6,5 milioni di unità Audi presenta il restyling 2012 di A4, S4 ed Allroad



semplificati, grafica 3D, comandi vocali e mappe fornite da Google.

La gamma propulsori, molto ampia, propone il 2.0 TDI da 120, 136, 143, 163 e 177 Cv ed il 3.0 V6 TDI da 204 e 245 Cv per le versioni

diesel: i modelli 2.0 TDI 136, 163 e 177 Cv beneficiano di un nuovo volante bimassa che rende più fluida la marcia a bassi regimi e consente un risparmio di circa 0,2 l/100 km. I

benzina partono invece dal 1.8 TFSI 120 e 170 Cv, fino al 2.0 TFSI 211 Cv ed al 3.0 TFSI 272 Cv, mentre la S4 conferma il 3.0 TFSI 333 Cv.

Come per la prima versione della A4 B8 saranno disponibili cambi manuali, automatici, CVT e doppia frizione in abbinamento a trazione anteriore ed integrale.

Tutti i modelli saranno inoltre dotati di serie di un sistema per il controllo dell'attenzione del guidatore, che valuterà il suo comportamento in base ai movimenti dello sterzo ed altri parametri.

Bruno Vaccari

Audi presenta il restyling della A4 ed S4 con carrozzeria berlina e Avant e la rinnovata Allroad. L'intera gamma ha ricevuto soprattutto al frontale, con i nuovi gruppi ottici dotati di luci LED e prese d'aria inferiore con fendinebbia, allineandosi allo stile delle nuove A5 ed A6. Modifiche sono visibili anche per la griglia frontale, cofano anteriore, gruppi ottici posteriori e paraurti; confermati i pacchetti S-Line sportivi e le versioni S4 al top della gamma. La RS4 arriverà in seguito. I nuovi paraurti hanno al-

lungato la A4, che tocca ora i 4,7 metri nella versione Avant. Piccole modifiche anche in abitacolo, con nuovi volanti, finiture modificate e sistema multimediale MMI aggiornato con comandi



## Fiat: la nuova Punto 2013 a Melfi

La nuova generazione della Punto sarà prodotta a Melfi dal 2013. Il nuovo modello sarà basato sulla piattaforma "small" che farà da base comune per tutti i modelli piccoli del gruppo Fiat/Chrysler. Marchionne, per massimizzare le sinergie ed ottimizzare i costi, ha deciso di assegnare ad ogni stabilimento una piattaforma: a Pomigliano è stata assegnata la Panda, su piattaforma Small per il segmento A, a Mirafiori sulla base della "Small Wide" nasceranno modelli Alfa Romeo, Fiat e Jeep e a Cassino è confermata la piattaforma C per Delta e Bravo, con l'aggiunta della C-Wide per Alfa Romeo Giulietta e per una futura berlina Dodge.

Quest'ultima debutterà al salone di Detroit 2012 e rappresenterà l'esempio della piena integrazione tra le risorse del gruppo, dal quale potrebbe nascere anche una variante marchiata Guangzhou per il mercato Cinese.

Da questo progetto dovrebbe inoltre derivare la futura Alfa Romeo Giulia, più volte rimandata e destinata a diventare un modello globale per Europa e Stati Uniti.

Comunicazioni queste date anche per rassicurare i sindacati sulla volontà di non licenziare nel nostro paese.



## Il 30 novembre la nuova Subaru Impreza sarà presentata in Giappone

Il modello immagine della Subaru debutta sul mercato nipponico con carrozzeria hatchback e berlina. Sarà quasi identica alla recentissima versione destinata al mercato USA e le poche modifiche derivano quasi unicamente dalla necessità di adeguarsi alle leggi locali. In Giappone le due versioni riceveranno il nome Impreza Sport ed Impreza G4. In Europa arriverà entro il 2012 con una probabile pre-

sentazione da fissarsi per il Salone di Ginevra. La crossover XV, caratterizzata da un aspetto "country" e da un assetto rialzato ma essenzialmente analoga nei contenuti tecnici e nello stile, deriverà dalla hatchback. Le motorizzazioni dovrebbero essere 1.6 e 2.0 litri benzina e 2.0 boxer diesel. Sulle versioni a benzina si potranno montare il cambio automatico CVT Lineartronic e lo Start&Stop.

## Auto elettrica buona ma prematura

Durante un intervento tenuto presso l'ANFIA l'AD di Fiat-Chrysler Marchionne ha rilasciato alcune dichiarazioni circa lo sviluppo dell'auto elettrica: "non è da abbandonare, tutt'altro - e aggiunge - è una delle strade più promettenti". Ma, attualmente, "indirizzare tutto lo sforzo normativo nel promuovere questo tipo di trazione porterebbe solo ad un aumento dei costi, senza nessun beneficio immediato e concreto". Marchionne ritiene che sia "più saggio" concentrare l'impegno per la promozione dell'auto sostenibile, "sui miglioramenti dei motori tradizionali" e su "carburanti alternativi, soprattutto il metano".



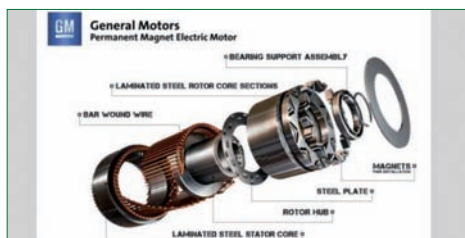
Mentre in merito al lancio della 500 elettrica destinata al mercato USA ha rimarcato gli ostacoli economici e tecnici esistenti per le vetture elettriche: "Ogni 500 elettrica venduta perderemo circa 10 mila dollari; gli ostacoli tecnici da superare sono ancora tanti - fra cui batterie, ricarica, rete di rifornimento; il mercato è quasi inesistente. Si tratta di una tecnologia che non è alla portata delle tasche normali".

## Chevrolet: nuovo motore elettrico

A Wixom, Detroit, la Chevrolet ha creato un impianto pilota per la produzione del motore elettrico da 85 kW (114 CV) che debutterà nel 2013 sulla Spark EV.

La General Motors è in anticipo sui piani dettati dalla Casa Bianca per la realizzazione di motori elettrici in quanto, nei pressi di Baltimora, lo stabilimento White Marsh è ormai da tempo specializzato proprio in questo tipo di produzione.

Le vetture del gruppo che montano questo tipo di propulsione sono le Chevrolet Volt, Malibu Eco e Silverado Hybrid, le Buick Lacrosse e Assist e Regal e Assist, la GMC Sierra Hybrid, la GMC Yukon e Yukon Denali Hybrid e la Cadillac Escalade Hybrid. L'executive director of Vehicle Electrification Engineering di GM Larry Nitz ha dichiarato: "Per rispondere alle esigenze dei nostri clienti in tutto il mondo dobbiamo incrementare lo sviluppo e la produzione di veicoli con motori elettrici".



**Autofficina Elettrauto**  
di Roberto Santiloni  
Via Salaria, 1521  
Settebagni  
Tel. 06.8887441  
Cell. 339.4790966

**MOTO MORETTI**  
Vendita e assistenza tecnica  
TAGLIANDI AUTORIZZATI IN GIORNATA  
Via Monte Patulo, 16/22 - 00141 Roma  
06.8862748 - 06.88792688  
info@morettimoto.it • www.morettimoto.it

YAMAHA MBK  
SUZUKI HONDA  
Kawasaki KYMCO

Dolcetto o scherzetto? Fervono i preparativi per la notte più macabra dell'anno

# Brrr... che paura, arriva Halloween e le streghe son tornate

*Party in costume per i più grandi a Genazzano e feste in maschere e laboratori per i più piccoli a Cerveteri e al Museo di Zoologia a Roma*



In Italia la festa di Halloween è di importazione abbastanza recente anche se negli ultimi anni l'appuntamento con la notte magica si va facendo sempre più sentito e nel Lazio non si fa eccezione. Dal 29 al 31 ottobre in varie località della regione sarà infatti un weekend da paura. I morti viventi si sveglieranno, i lupi mannari ululeranno, le streghe inforcheranno le scope e sfrecceranno nel cielo. Minacciosa, misteriosa e lugubre: sarà così la 1<sup>a</sup> Festa di Halloween al tendone di Genazzano (Rm) organizzata da l'Arci Andromeda e la polisportiva Audace. Ricco il programma delle tre serate all'insegna della musica da discoteca. Alla consolle Dj Axxessor & Cekko Dj, Stefano Rocchi Dj accompagnati da Leonar-

do alla voce. Sabato e domenica dalle 17 alle 19 le Coccinelle cureranno l'animazione per i bambini con balli di gruppo e face painting. E per gli adulti gran finale in maschera nella notte delle streghe con effetti speciali e truccatrici. Ingresso in maschera 5 euro, ingresso senza maschera 7 euro. Sempre per i più piccini, un evento assolutamente da non mancare, è la grande festa in maschera di Halloween organizzata dall'Associazione Il Girasole di Cerveteri (Rm) nel pomeriggio di lunedì



31 ottobre. Dalle 17.00 in poi in Via Settevane Palo 96 sarà un happy Halloween per tutti i bambini grazie alla presenza di streghe, fantasmi, zucche e pipistrelli. Per partecipare bisogna prenotare al n. 06/97242188. E per chi da Roma non si può spostare ma alla maschera non vuol rinunciare è in arrivo nelle notti del 30 e 31 ottobre 2000 Maniacs Halloween Events Party, in uno dei locali più cool della Capitale, il Micca Club. ZooHalloween 2011 al Museo Civico di Zoologia di Roma è invece l'evento più terrificante dell'anno destinato alle famiglie. Sabato e domenica nel pomeriggio bambini dai 5 agli 8 anni potranno mettersi in gioco e sfidare la propria paura grazie al laboratorio Brividi al Museo e tra ragnatele, pipistrelli e scheletri andranno alla scoperta degli animali più spaven-

tosì del Museo. Altra iniziativa proposta domenica e lunedì notte sarà Museo da paura, destinata ai bambini un po' più grandi (dai 9 ai 12 anni), che se la dovranno vedere con un'emozionante avventura notturna con torce e sacco a pelo all'interno delle sale del museo... e risolvere enigmi e terrificanti misteri. Per partecipare alle attività del Museo è obbligatoria la prenotazione telefonica.

Nicola Sciannamè



Storia, architettura, monumenti, paesaggi. Come fare a raggiungerla

## Genazzano, l'ex feudo dei Colonna

Storia, architettura, monumenti, paesaggi. Come fare a raggiungerla

Alle pendici dei Monti Prenestini, Anella Valle del Sacco, sorge un luogo dove memoria e bellezza s'incontrano. Si tratta del pittoresco borgo di Genazzano nato come feudo dei Colonna. Il paese circondato da castagneti ed uliveti è ricco di luoghi da visitare. Arrivando a Genazzano, appena fuori dalle mura, si scorgono sulla destra, immersi nella natura, i resti del Ninfeo, gioiello architettonico attribuito a Donato Bramante, uno dei massimi architetti del Rinascimento, che d'estate ospita spettacoli teatrali. Genazzano ha un centro storico dalla struttura urbana medioevale, un concentrato di bellezza, autentico scrigno

di tesori: il Santuario della Madonna del Buon Consiglio, meta di pellegrini da tutto il mondo, Casa Appolloni dove nacque Papa Martino V Colonna e uno dei palazzi gotici più belli del Lazio e il Castello Colonna, fortezza medievale ampliata da Oddone Colonna, che attualmente ospita il Centro Internazionale di Arte Contemporanea. Genazzano dista da Roma solo 36 chilometri ed è facile da raggiungere. Si percorre l'Autostrada del Sole A1 direzione Napoli, uscita Valmontone, per poi seguire le indicazioni per San Gregorio per circa 12 chilometri.



NiSc

### LE SAGRE

#### Sagra della Salsiccia

Si svolge a Morlupo, Roma (Lazio)  
Da sabato 29 ottobre 2011 a domenica 30 ottobre  
Nell'ultima domenica di ottobre che si celebra la Sagra della Salsiccia con grande grigliata in piazza, corse di cavalli al fantino, spettacolo musicale e pirotecnico e tombolata.

#### Sagra della Castagna

Si svolge a Vallerano, Viterbo (Lazio)  
Fino a martedì 1 novembre  
Degustazione di prodotti tipici all'interno di alcune splendide cantine allestite per la manifestazione durante tutti i fine settimana.

#### Sagra della Castagna e Caldarrosta

Si svolge a San Martino al Cimino, Viterbo (Lazio)  
Fino a martedì 1 novembre  
Degustazione di castagne, esposizione e vendita di prodotti locali, mostra mercato di antiquariato.

#### Labro con gusto e arte

Si svolge a Labro, Rieti (Lazio)  
Da venerdì 28 ottobre 2011 a martedì 1 novembre  
Mostra e degustazione dei prodotti tipici della sabina esposti nelle vecchie cantine di pietra del paese.

#### Sagra delle castagne

Si svolge a Norma, Latina (Lazio)  
Da sabato 29 ottobre 2011 a domenica 30 ottobre  
La manifestazione nasce come rievocazione e riattualizzazione in chiave moderna di un rito che avveniva presso i castagneti locali. Al termine della raccolta i coltivatori si riunivano per i festeggiamenti, durante i quali venivano arrostiti le castagne e si offriva il vino di propria produzione.

#### Festa d'Autunno e Sagra del Marrone antrodocano

Si svolge a Antrodoco, Rieti (Lazio)  
Da lunedì 31 ottobre 2011 a mercoledì 2 novembre  
I colori e i sapori dell'autunno si gustano in tutta la loro magia ad Antrodoco durante la Festa d'Autunno e la Sagra del Marrone.

A grande richiesta continua anche nel mese di

**OTTOBRE**

**COMPRI TRE, PAGHI DUE!**

**NEI REPARTI:**

**ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO**

**CALZATURE JEANS CASUAL**

**BIANCHERIA CASA**

**BIANCHERIA INTIMA MAGLIERIA**

**3 x 2**

**Mas** 

**ROMA** ■ Via dello STATUTO - Piazza Vittorio **M**  
■ Via delle VIGNE NUOVE, 551 (BUFALOTTA)  
**DOMENICA APERTO**